



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901

Roma — Martedì 2 Luglio

Numero 157

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Reale

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Reale

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 10; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 90; » » 41; » » 22
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunzi » 0.30 }
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa
 al foglio degli annunzi.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto per l'iscrizione nell'Elenco delle Provinciali di Catanzaro di un tratto di strada — Relazioni e R.R. decreti sulla proroga dei poteri dei R.R. Commissari straordinari di Portici (Napoli), Santo Stefano (Reggio Calabria) ed Aquila — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Divieto d'esportazione — Sottosegretariato di Stato: Elenco degli Attestati di privativa industriale, di prolungamento, complettoi, d'importazione e riduzione, rilasciati nel mese di marzo — Ministero del Tesoro — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Avviso per smarrimento di ricevuta — Direzione Generale del Tesoro: Rimborso anticipato di buoni del Tesoro a lunga scadenza — Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio — Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Senato del Regno: Seduta del 1° luglio — Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 10 ottobre 1899 del Consiglio provinciale di Catanzaro, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 10 dicembre 1900, con la quale fu stabilita l'iscrizione, tra le provinciali,

del tratto di strada che unisce il vecchio col nuovo porto di Cotrone;

Ritenuto che, pubblicata tale deliberazione in tutti i Comuni della provincia, non furono elevate opposizioni;

Considerato che, trattandosi di prolungare fino al ponte d'imbarco del nuovo porto la strada n. 93, che già figura nell'elenco delle provinciali, non può sorgere dubbio sul carattere di provincialità del suddetto tratto;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, allegato E, sui Lavori Pubblici, 194 e 245 della legge comunale e provinciale;

Udito il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È iscritto nell'elenco delle strade provinciali di Catanzaro il tratto che, in prolungamento della provinciale n. 93, unisce il vecchio col nuovo porto di Cotrone.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Dato a Roma, addì 9 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

G. Giusso.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 23 giugno 1901, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Portici (Napoli).

SIRE!

Il R. Commissario di Portici ha dovuto riprendere in esame il bilancio 1901, che fondava il suo pareggio sopra un mutuo di

L. 405,000, e si è quindi trovato nella necessità di studiare diligentemente ogni elemento costitutivo della finanza comunale, per dare alla medesima stabile assetto, senza bisogno d'un prestito così rilevante come quello sindacato, che la disciolta Amministrazione aveva divisato di contrarre.

Per compiere tale lavoro, il termine normale che scadrà il 27 corrente, si rivela inadeguato; prego quindi la Maestà Vostra di degnarsi apporre la sua Augusta firma sullo schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del Commissario di detto Comune.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Portici, in provincia di Napoli;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Portici è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 23 giugno 1901, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Santo Stefano (Reggio Calabria).

SIRE!

Il R. Commissario di Santo Stefano non ha ancora potuto compiere il suo lavoro inteso a riparare al disordine lasciato dalla cessata Amministrazione e ad accertare le eventuali responsabilità.

Inoltre le condizioni della pubblica sicurezza non sono ancora in istato normale, non ostante i numerosi arresti fatti in quel Comune dopo la scoperta di un'associazione a delinquere.

Per questi motivi ritengo indispensabile di prorogare di tre mesi i poteri del Commissario, i quali altrimenti verrebbero a scadere col giorno 11 luglio venturo.

Ho pertanto l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà il relativo schema di decreto.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Santo Stefano, in provincia di Reggio Calabria;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Santo Stefano è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 23 giugno 1901, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Aquila.

SIRE!

Ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto, che proroga di un mese il periodo di scioglimento del Consiglio comunale di Aquila. Tale dilazione è necessaria perchè il R. Commissario abbia modo di completare il suo lavoro, specialmente per quanto concerne la revisione dei conti 1898 e 1899, la compilazione dei ruoli dei tributi locali e dei canoni degli utenti dell'acqua potabile, il riordinamento degli uffici municipali e la sistemazione dei pubblici servizi.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Aquila;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Aquila è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 23 corrente, in Frassinello Monferrato, provincia di Alessandria, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 26 giugno 1901.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 6 giugno u. s., il cav. dott. Antonio Teso, segretario di 2^a classe, è stato collocato in aspettativa, per ragioni di salute, in seguito a sua domanda, dal 16 giugno detto.

Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Con R. decreto del 23 maggio u. s., il verificatore di 4^a classe nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, Rinaldi Luigi, già in aspettativa per motivi di salute, venne richiamato in servizio a datare dal 1^o giugno.

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di Botticino Mattina, in provincia di Brescia, è stato, con decreto del 22 giugno 1901, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere a, b, c del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO - Divisione Industria e Commercio - Sezione IV.

ELENCO degli Attestati di Privativa industriale, di Prolungamento, Completivi, d'Importazione e Riduzione, rilasciati nel mese di MARZO 1901.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
I. Agricoltura, Industrie agricole ed affini.								
1. Benati Andrea, ad Imola (Forlì).	Aratro Benati.	29 nov. 1900	2	>	57774	134	223	29
2. Caccialanza Antonio, a Codogno (Milano).	Mungitura delle mucche senza mani.	10 id. >	6	>	57598	134	197	28
3. Cussar Luigi, a Fiume (Unghe- ria).	Torchio a mano per uva ed altre frutta.	14 id. >	1	>	57580	134	47	8
4. Del Taglia Angelo ed Armando (Ditta), a Signa (Firenze).	Nuovo polverizzatore per pompo.	15 id. >	3	>	57621	134	49	8
5. Dietrich Paul, ad Halle s/S (Ger- mania).	Perfezionamenti negli aratri a vapore.	20 id. >	1	>	57649	134	75	14
6. Cresti Ignazio, ad Acireale (Ca- tania).	Cannula irroratrice per economizzare i rimedi liquidi sulle piante affette da parassiti, denominata l' <i>Étnéa</i> .	5 dic. >	3	>	57817	133	230	4
7. Reale Giuseppe, a Napoli. (Atte- stato completo).	Cuprosio od Emetosio, prodotto per combattere la mosca olearia e la tignola dell'olivo.	15 nov. >	>	>	57655	134	103	21
II. Industrie alimentari ed affini.								
1. Raviglione Cesare, a Torino.	La Ghiottona, macchinetta per grattugiare formaggio, tartufi, cioccolato.	30 nov. 1900	1	>	57839	134	79	14
2. Read Harry Vaughan Rudston, a Londra.	Mezzi perfezionati da impiegarsi nel caricare gas nei liquidi contenuti in bottiglie, si- foni e simili.	30 ottobre >	15	>	57542	133	239	4
3. Tommasini Vitaliano, a Milano.	Applicazione di ventilatori aspiratori elettrici per l'asciugamento delle paste alimentari con disposizioni speciali in qualsiasi lo- cale.	24 nov. >	3	>	57757	134	208	28
III. Arte mineraria e metallurgia.								
1. Edison Thomas Alva, a Llewel- lyn Park (S. U. d'America).	Dispositivo perfezionato per separare le par- ticelle più o meno magnetiche dalle parti non magnetiche della ganga.	10 nov. 1900	6	>	57536	133	237	4
2. Lo stesso.	Apparecchio per la separazione dei materiali leggermente magnetici dalla ganga.	10 id. >	6	>	57537	133	238	4
3. Fonderia Milanese di acciaio, a Milano.	Trasformazione diretta della ghisa in acciaio o ferro omogeneo operata nei convertitori.	15 id. >	3	>	57646	134	72	14
4. Harmet Henri, a St. Etienne (Francia).	Compression de l'acier liquide par tréfilage.	12 id. >	15	>	57563	134	26	8

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
5. Pertusola Limited, a Londra.	Forno automatico per minerali.	29 ottobre 1900	1	>	57493	133	216	4
6. Szirmay Ignaz & von Kollerich Ludwig, a Budapest (Ungheria).	Procédé pour le zincage par voie électrolytique froide.	5 nov. >	6	>	57558	134	9	8
IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre.								
1. Aernoudts Joseph, a Chateaulin (Francia).	Dispositif pour le débit et la taille simultanés des marbres, granits et autres pierres dures au moyen de la scie à chapelet.	20 nov. 1900	6	>	57438	134	58	8
2. Barthels Friedrich Wilhelm, ad Amburgo (Germania). (Prolungamento).	Giunti speciali per tubi in metallo battuto ed in un pezzo solo senza saldatura.	17 id. >	>	>	57614	134	104	21
3. Burton Charles Vandeleur, a Londra.	Système et appareil à tampon élargisseur perfectionnés pour élargir les corps creux.	30 id. >	6	>	57771	134	221	29
4. Hessel Curt, a Schöneberg (Berlino).	Trave a doppio T cilindrato.	29 id. >	1	>	57766	134	243	31
5. International Brake Shoe Co., a Chicago (S. U. d'America).	Perfectionnements aux pièces métalliques moulées armées.	27 id. >	1	>	57739	134	176	28
6. Opsal Sören, a Stavanger (Norvegia).	Machine à replier les boîtes métalliques.	14 id. >	6	>	57584	134	29	8
7. Tedeschi ing. V. & C. (Ditta), a Torino.	Applicazione del riscaldamento elettrico alla verniciatura di fili metallici.	6 id. >	3	>	57545	134	15	8
8. Thuillier George, a Parigi.	Genre de cisailles à main pour couper les métaux et autres matières dures en feuilles.	10 id. >	6	>	57534	134	3	8
9. Tomellini Massimo & Francia Giuseppe di Federico, a Spezia. (Prolungamento).	Sistema per la saldatura dell'alluminio.	27 settem. >	>	>	57102	134	162	26
10. Venturino Gio. Batta e Bertoldo Stefano, a Forno Rivara (Torino).	Nuovo processo di fucinazione di dischi in lamiera o piastre per confezione di ingranaggi per catene di biciclette, tandem, tricicli, automobili e simili.	17 nov. >	2	>	57669	134	114	21
V. Generatori di vapore, motori, macchine diverse ed organi delle macchine.								
1. Abwärme Kraftmaschinen Gesellschaft, a Berlino.	Processo per regolare la tensione dell'evaporatore nelle macchine a vapore freddi.	17 nov. 1900	15	>	57688	134	133	21
2. Babcock & Wilcox Limited, a Glasgow (Scozia). (Attestato completo).	Perfezionamenti negli apparecchi per riscaldare l'acqua d'alimentazione ad economizzatori di combustibile per generatori di vapore. Il quale titolo viene così mutato: «Perfezionamenti nei riscaldatori dell'acqua d'alimentazione, ossia negli economizzatori di combustibile per generatori di vapore».	1 id. >	>	>	57502	134	12	8
3. La stessa. (Prolungamento).	Perfezionamenti nei riscaldatori dell'acqua di alimentazione ossia negli economizzatori di combustibile per generatori di vapore.	30 id. >	>	>	57772	133	1	31

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
4. Babcock & Wilcox, Limited, a Glasgow (Scozia). (<i>Attestato completo</i>).	Perfezionamenti nei generatori di vapore.	5 nov. 1900	>	>	57501	133	242	8
5. Beesman Joseph Samuel, a Londra.	Appareil perfectionné d'alimentation ou d'entraînement automatique.	21 id. >	6	>	57721	134	78	14
6. Beretta Giacomo, a Firenze.	Focolare con griglia speciale inclinata per bruciare detriti di fossile, lignite, senza esausta, mortine e quanto altro combustibile povero, applicabile a qualunque tipo di caldaia a vapore fisso.	24 id. >	3	>	57725	134	170	26
7. Budau Arturo, a Leobersdorf (Austria).	Regolatori per turbine e ruote idrauliche a bassa pressione idraulica e turbine regolatrici.	15 id. >	1	>	57587	134	31	8
8. Carnevali Virginio, a Milano.	Modo di funzionamento di motori ad esplosione a due tempi.	5 id. >	15	>	57557	134	8	8
9. Carrera Luigi, a Torino.	Applicazione ai motori a gas di un eccentrico a due tempi per la perfetta pulitura della camera di accensione ad incandescenza.	7 id. >	3	>	57548	134	17	8
10. Correa Giovanni, a Castellammare di Stabia.	Motore <i>Compound</i> razionale.	15 settem. >	3	>	56964	134	121	21
11. De Carlo Emil, a Pola (Austria).	Fermeture pour embouchures tubulaires de tout genre.	21 nov. >	6	>	57720	134	167	26
12. De Strens Emilio, a Milano.	Tramoggia a rovesciamento per focolari di caldaie a vapore ed altri.	28 id. >	3	>	57746	134	186	28
13. Fauser Felice, a Novara.	Torchio a frizione <i>Fauser</i> .	6 id. >	3	>	57518	133	233	4
14. Grün Ferdinand, a Vienna.	Meccanismo elevatore (detto in tedesco <i>Paternosterwerk</i>).	30 ottobre >	6	>	57490	133	241	8
15. Haselwander Friedrich August, a Mannheim (Germania). (<i>Attestato completo</i>).	Motore a combustione con spostatore. (<i>Rivendicazione di priorità dal 30 marzo 1899</i>).	11 agosto >	>	>	56671	134	191	28
16. Hohenstein Archie Gerry, a New-Haven (S. U. d'America).	Perfectionnements apportés aux chaudières à vapeur et aux chauffeurs d'eau d'alimentation.	13 nov. >	15	>	57695	134	142	26
17. Lo stesso.	Perfectionnements apportés aux chaudières à tubes à eau.	13 id. >	15	>	57696	134	159	26
18. Huber George & Simotta Simon, a Vienna.	Oliatore con regolatore automatico corrispondente al movimento delle macchine stesse. (<i>Importazione</i>).	22 id. >	6	>	57674	134	116	21
19. Kron Rudolf, a Dresda (Germania).	Perfectionnements aux machines à vapeur.	7 dic. >	15	>	57853	134	110	21
20. Lentz Hugo, a Magdeburg (Germania).	Pompe de graissage.	19 nov. >	6	>	57633	134	106	21
21. Lizzoli Giovanni, a Novara.	Congiuntore universale per le cinghie.	7 id. >	1	>	57532	134	1	8

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	Attestato		Numero del registro generale	DURATA anni		Giorno del rilascio
			Volume	Numero		della privativa principale	del prolungamento	
22. Magnanini Gaetano, a Modena.	Disposizione generale avente per iscopo di tardare ad anticipare la esplosione nei motori a scoppio di gas, petrolio, benzina, aventi accenditore ad incandescenza.	8 nov. 1900	1	>	57521	133	277	8
23. Mähl Léon Camille William & Hallam de Nittis, Georges Ernest Alexandre, a Parigi.	Chaudière oléothermique.	23 id. >	6	>	57679	134	120	21
24. Marini Nicola, a Napoli.	Congegno regolatore per emissione di liquidi.	31 ottobre >	3	>	57538	134	4	8
25. Normand Augustin & C. ^{ie} (Société), a Havre (Francia). (<i>Prolungamento</i>).	Perfectionnements aux chaudières multitubulaires.	24 nov. >	>	9	57764	134	215	28
26. Normand Jacques & Sigaudy Pierre, a Havre (Francia). (<i>Prolungamento</i>).	Perfectionnements aux chaudières multitubulaires.	24 id. >	>	9	57765	134	216	28
27. Piquet & C. (Società), a Lyon (Francia).	Système de distribution par disques indépendants à rotation continue. (<i>Importazione</i>). (<i>Rivendicazione di priorità dal 15 maggio 1900</i>).	10 id. >	6	>	57614	134	182	28
28. La stessa.	Perfectionnements aux moteurs. (<i>Importazione</i>). (<i>Rivendicazione di priorità dal 7 maggio 1900</i>).	12 id. >	6	>	57616	134	183	28
29. Riva ing. Monneret A., e C. (Ditta), a Milano.	Regolatore automatico idraulico per turbine autogeneratore di pressione, sistema Ratti.	22 id. >	3	>	57730	134	175	28
30. Schmidt Wilhelm, a Wilhelmshöhe presso Cassel (Germania).	Surchauffeur à chauffage direct (particulièrement applicable aux chaudières marines). (<i>Rivendicazione di priorità dal 10 settembre 1899</i>).	17 id. >	6	>	57627	134	203	28
31. Schweizerische Locomotiv & W. Maschinenfabrik, a Winterthur (Svizzera).	Appareil producteur de gaz pauvre.	23 id. >	6	>	57756	134	207	28
32. Tomassen Hermanus & Krop Jacobus, ad Amsterdam (Olanda). (<i>Attestato completo</i>).	Perfectionnements dans les chaudières cylindriques à foyer intérieur. <i>Il quale titolo viene così modificato</i> : Dispositif dans les chaudières à foyer intérieur pour mélanger et conduire unis les gaz de la combustion à la sortie du foyer.	6 id. >	>	>	57595	134	68	14
33. Verocai Federico di Martino, a Brescia.	Giunto a frizione per trasmissioni meccaniche e per sostituire gl'ingranaggi applicati al differenziale nelle automobili per il cambiamento di velocità nelle ruote.	23 id. >	1	>	57719	134	157	26
34. Weed De Lyne Harry, a Syracuse (New-York, S. U. d'America).	Perfezionamenti nei motori a gas.	17 id. >	6	>	57628	134	50	8
VI. Strade ferrate e tramvie.								
1. Ambrosini Giovanni, ad Intra (Novara).	Segnalazioni radio-elettriche fra treni in movimento.	8 ottobre 1900	1	>	57285	134	81	14

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
2. Cerebotani Luigi, a Monaco.	Impianto a corrente sotterranea per carrozze a motore elettrico.	21 nov. 1900	1	»	57651	134	64	14
3. Cousin Henri Ernest André & Rochatte Louis Jules Hippolyte, a Parigi.	Dispositif pour l'attaque des appareils d'alarme ou d'avertissement en usage sur les chemins de fer.	23 id. »	15	»	57677	134	118	21
4. Gli stessi.	Pétard d'avertissement et de contrôle pour appareils de sécurité des chemins de fer.	23 id. »	15	»	57678	134	119	21
5. De Civry Ulric, a Parigi.	Perfectionnements aux freins.	12 id. »	6	»	57562	134	25	8
6. Dubs Hans & Laffitte Léon, a Marsiglia.	Transporteur électro-automatique.	15 id. »	1	»	57586	134	30	8
7. Hillischer Hermann Theodor, a Vienna.	Perfectionnements dans les moyens d'aménée souterraine du courant pour les chemins de fer électriques activés par un système magnétique à conducteur interrompu.	21 id. »	6	»	57729	134	174	28
8. Jenner Josef, a Rohrbach (Germania).	Système de verrouillage direct des changements de voie et des signaux.	21 id. »	1	»	57652	134	65	14
9. Krüger Theodor, ad Hannover (Germania). (Attestato completo).	Perfectionnements dans les véhicules mixtes pour routes et chemins de fer. <i>Il quale titolo viene così sostituito: Perfectionnements apportés à la suspension de la caisse des véhicules mixtes pour routes et chemins de fer.</i>	19 id. »	»	»	57636	134	107	21
10. Menegazzi Alfonso, a Mantova.	Freno automatico continuo a triplice effetto, sistema <i>Menegazzi</i> , per treni a vapore.	14 dicem. »	1	»	57922	134	249	31
11. Mognier J. & C. (Società), ad Alais (Francia).	Arrêts automatiques en cas de danger, de trains de voyageurs et de messageries.	27 nov. »	1	»	57775	134	224	29
12. Newell Frank Clarence, a Wilkesburg, Pensilvania (S. U. d'America).	Perfectionnements apportés aux sabots de freins électromagnétiques. (Rivendicazione di priorità dal 28 aprile 1900).	26 id. »	15	»	57732	134	199	28
13. Lo stesso.	Perfectionnements apportés aux régulateurs automatiques pour freins électriques. (Rivendicazione di priorità dal 28 aprile 1900).	26 id. »	15	»	57733	134	204	28
14. Lo stesso.	Perfectionnements apportés aux freins électriques. (Rivendicazione di priorità dal 2 maggio 1900).	1 dic. »	15	»	57774	134	233	30
15. Lo stesso.	Perfectionnements apportés dans les freins électriques. (Rivendicazione di priorità dal 3 maggio 1900).	1 id. »	15	»	57780	134	234	30
16. Pellizzoni Gaetano, a Milano.	Avvisatore automatico per prevenire gli scontri ferroviari.	27 nov. »	1	»	57797	135	5	31
17. Perrini Gennaro, a Napoli.	Dischi automatici elettrici con segnale acustico per evitare gli scontri ferroviari.	14 dicem. »	3	»	58003	134	238	30

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
18. Scremin Angelo & Parodi Matteo, a Genova.	Apparecchio automatico <i>Blocco</i> per stazioni ferroviarie, sistema <i>Scremin</i> .	9 gennaio 1901	2	>	58330	131	39	31
19. Serrell Edward Welman, a Nuova-York (S. U. d'America).	Système perfectionné de poteau pour chemins de fer électriques, éclairage et lignes téléphoniques et télégraphiques.	20 nov. 1900	6	>	57710	134	151	28
20. Skála Jaroslav, a Göding, Moravia (Austria).	Selle en dos d'âne pour rails.	8 id. >	6	>	57575	134	45	8
21. Société Générale des Freins Lipkowski, a Parigi.	Appareil de manoeuvre pour freins à air comprimé.	17 id. >	6	>	57629	134	51	8
22. Roebruck Josef, a Colonia (Germania).	Dispositivo per lo scioglimento automatico dei freni ad aria dei treni in movimento azionato dal binario.	8 id. >	6	>	57524	133	245	8
23. Toselli Giuseppe, a Torino.	Dispositivo per scambi automatici di tramvie e ferrovie.	17 id. >	1	>	57666	134	113	21
24. Westinghouse Brake Company Limited, a Londra.	Perfectionnements aux freins automatiques à fluide sous pression.	16 id. >	15	>	57601	134	37	8
VII Carrozzeria e veicoli diversi.								
1. Bertolini Ernesto, a Milano.	Freno automatico per bicicletta [sistema <i>Bertolini</i>].	27 ottobre 1900	1	>	57468	134	122	21
2. Boillot Emile, a Besançon (Francia).	Bicyclette à pétrole à transmission rigide par engrenages coniques.	3 dic. >	1	>	57801	135	9	31
3. Dunlop Pneumatic Tyre Company Limited, a Londra. (<i>Prolungamento</i>).	Innovazioni relative ai cerchi pneumatici.	24 nov. >	>	3	57759	134	210	28
4. Gallavolti Ivo, a Pesaro.	Motore a benzina con pareti resistenti ed alette refrigeranti in alluminio con boccola interna di metallo resistente all'attrito dello stantuffo.	7 id. >	3	>	57591	134	38	8
5. Gare Thomas, a New Brighton (Inghilterra).	Perfectionnements apportés aux bandages élastiques.	9 id. >	1	>	57530	133	250	8
6. Granara Arturo di Luigi, a Genova.	Corazza protettrice <i>Granara</i> per tubi pneumatici di velocipedi ed altri veicoli.	27 ottobre >	2	>	57549	134	123	21
7. Grassi Angelo, a Roma. (<i>Prolungamento</i>).	Sella, sistema <i>Grassi</i> .	29 dic. >	>	3	58123	134	10	31
8. Jansen Jacob, a Viersen (Germania).	Sistema d'impulsione per velocipedi mediante leve scorrenti frammesso a rulli o guide.	13 nov. >	1	>	57569	134	41	8
9. Kronenberg Rudolf, a Ohligs (Prussia Renana).	Innovazioni nelle rosette per fissare i raggi nei cerchioni di ruote per velocipedi.	31 ottobre >	6	>	57492	133	215	4
10. Martini Bernardi Neri, a Firenze.	Freno a pompa.	10 nov. >	15	>	57578	134	40	8

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
11. Neumann Samuel, a Stuttgart (Germania).	Support pour bicyclette.	13 nov. 1900	1	»	57566	134	28	8
12. Origoni Giuseppe, a Milano.	Meccanismo di trasmissione a due velocità (sistema <i>Origoni</i>) per vetture automobili con motori ad esplosione.	23 id. »	1	»	57755	134	206	28
13. Paulitschky Rosa & Wüste Floris, a Vienna.	Roue élastique pour voitures de rue.	10 id. »	6	»	57607	134	94	18
14. Pirelli & C. (Ditta), a Milano.	Innovazioni nei cerchioni elastici per automobili, carrozze ed altri veicoli.	30 ottobre »	3	»	57489	134	11	8
15. Ricci Colombo, a Londra.	Mécanisme pour changement de vitesses dans les automobiles.	14 nov. »	6	»	57581	134	48	8
16. Rossi Giuseppe di Niccolò, a Firenze.	Bicicletta senza catena, denominata <i>Fulmen</i> .	30 id. »	1	»	57816	135	21	31
17. Rossi Giuseppe e Melli Beniamino, a Parma.	Manubrio pieghevole per bicicletto militare Rossi-Melli.	8 id. »	3	»	57539	134	5	8
18. Sander Wilhelm, a Mülhausen (Turingia).	Dispositivo per variare il rapporto delle biciclette durante la corsa mediante compressione sui pedali.	23 id. »	6	»	57752	134	205	28
19. Shrewsbury et Talbot (comte de) Charles Henry, a Ingestre, & Dawes Samuel, a Londra.	Nouveau système de rembourrage pneumatique pour sièges de tous genres, selles de cycles, appuis, lits etc.	5 id. »	6	»	57495	133	218	4
20. Tobler Alfred & Samuel Henri, a Levallois Perret (Francia).	Bandage élastique à pneumatique intérieur.	8 id. »	6	»	57520	133	235	4
21. Tolusso Guido, a Milano. (<i>Attestato completo</i>).	Freno da bicicletta agente sul pernio del pedale.	21 id. »	»	»	57728	134	173	28
22. Toselli Giuseppe Emilio, a Torino.	Sistema di telaio, manubrio e pedivella a snodo per bicicletta pieghevole senza uso di strumenti.	22 id. »	1	»	57700	134	140	21
23. Türkheimer Massimiliano, a Milano.	Bicicletta pieghevole militare, sistema <i>Costa</i> .	8 id. »	3	»	57572	134	44	8
VIII. Navigazione, pesca ed aeronautica.								
1. Hall John Francis, a Sheffield & Verity John, a Leeds (Inghilterra). (<i>Prolungamento</i>).	Perfezionamento nelle ancore.	28 nov. 1900	5	»	57747	134	187	28
2. Layet Federico e Comotto Pietro, a Venezia.	Riscaldatore economico per l'acqua di alimentazione di caldaie marine.	28 dic. »	1	»	58093	134	239	30
3. Livonius Otto, a Schöaeberg (Berlino).	Dispositivo nei bastimenti per il salvataggio dei naufraghi.	27 nov. »	1	»	57743	134	242	31

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
4. Perroni Lodovico, a Genova.	Apparecchio elettrico automatico di segnalazioni acustiche ed ottiche a serie molteplici di intervalli prestabiliti, comunque vari di tempo.	23 nov. 1900	2	>	57776	134	225	29
5. Pittini Giacomo, a Socchieve (Udine).	Natatoio <i>Pittini</i> ossia apparecchio per agevolare il nuoto e facilitare il salvataggio di persone pericolanti.	16 ottobre >	2	>	57315	134	21	8
6. Richmond Cassius Montezuma, a New-York (S. U. d'America).	Aerostato governabile.	4 dic. >	15	>	57807	135	15	31
7. Tarbe Jean, a Parigi.	Aéroplane captif <i>Tarbe</i> .	26 nov. >	6	>	57712	134	152	26
8. Violet-Chabrand Lucien, a la Ciotat (Francia).	Appareils électriques servant à la transmission des ordres.	22 id. >	6	>	57678	134	128	21
IX. Elettrotecnica.								
1. Arcioni Vittorio, ad Ivrea (Torino).	Apparecchio di sicurezza per istrumenti elettrici.	19 nov. 1900	3	>	57708	134	149	26
2. Behrend Oskar, a Francoforte (Germania).	Perfezionamenti negli accumulatori. (<i>Rivendicazione di priorità dal 17 aprile 1899</i>).	3 maggio >	14	>	55464	134	231	30
3. Blochmann Georg, Friedrich Rudolf, a Kiel (Germania).	Dispositivo per accertare la direzione di raggi elettrici. (<i>Rivendicazione di priorità dal 31 marzo 1898</i>).	4 settem. >	13	>	56843	134	181	28
4. Burry John, a New-York (S. U. d'America).	Perfectionnements aux télégraphes imprimeurs.	12 nov. >	1	>	57564	134	92	18
5. Chimkevitch Pierre, a Parigi.	Transmission électrique à secret.	5 id. >	6	>	57498	133	221	4
6. Chiorando Guido, a Firenze. (<i>Attestato completo</i>).	Congegno controllore avvisatore elettrico.	17 id. >	>	>	57657	134	125	21
7. Fisco Alfredo, a Napoli. (<i>Attestato completo</i>).	Contatore di energia elettrica.	20 agosto >	>	>	56866	134	201	28
8. Frikart Johann Rudolph, a Monaco (Baviera).	Regolatore per motori destinati ad azionare macchine dinamo elettriche.	20 nov. >	15	>	57711	133	240	4
9. Gray European Telautograph Company, a Chicago (S. U. d'America).	Perfectionnements apportés aux appareils téléautographes.	26 id. >	15	>	57782	134	236	30
10. Hanson Albert Parker, a Charlottenburg (Germania).	Processo per l'utilizzazione di correnti elettriche per provocare in tempo successivo o per influenzare i movimenti di parti mobili. (<i>Rivendicazione di priorità dall'8 novembre 1899</i>).	31 id. >	15	>	56888	133	231	4

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
11. Krauss Friedrich & Pfaff Alfred, a Riga (Russia).	Adattamento interno delle casse per batterie di accumulatori elettrici.	26 nov. 1900	6	>	57716	134	155	26
12. Lo stesso.	Piastre a grande superficie per accumulatori elettrici.	26 id. >	6	>	57715	134	154	26
13. Lamme Benjamin Garver, a Pittsburg (S. U. d'America).	Perfezionamenti nei motori a induzione di corrente alternata. (<i>Rivendicazione di priorità dal 14 aprile 1900</i>).	6 id. >	15	>	57512	134	194	28
14. Lo stesso.	Perfezionamenti nei sistemi di distribuzione elettrica (<i>Rivendicazione di priorità dal 14 aprile 1900</i>).	6 id. >	15	>	57513	134	195	28
15. Ljungman Carl Ernest, a Stoccolma (Svezia).	Appareil combiné téléphonique et télégraphique à son pour service en campagne ou comme appareil portatif.	2 id. >	15	>	57527	133	247	8
16. Magini Giuseppe di Paolo, a Firenze.	Riduttore automatico di voltaggio.	19 id. >	1	>	57785	134	131	21
17. Stiepel Riccardo, a Milano (<i>Attestato completo</i>).	Innovazioni nelle pile a secco.	3 dic. >	>	>	57825	135	27	31
18. Thomson Houston, Compagnie d'Electricité de la Méditerranée, a Bruxelles.	Perfectionnements aux compteurs électriques.	19 nov. >	6	>	57648	134	74	14
19. La stessa.	Perfectionnements aux systèmes de contrôle des moteurs électriques.	27 id. >	6	>	57800	135	8	31
20. Von der Poppenburg Johannes, a Charlottenburg (Germania).	Perfezionamenti negli elettrodi da accumulatori.	15 id. >	1	>	57588	134	32	8
X. Meccanica minuta e di precisione.								
1. Cappello Urbano fu Marco, a Cavaio (Treviso).	Soneria autonoma <i>Cappello</i> .	27 dic. 1900	6	>	58054	134	250	31
2. Langé Gabriel, a Parigi.	Machine à imprimer, dater et contrôler les billets en blanc dits: <i>Passe-Partout</i> .	3 id. >	6	>	57802	135	11	31
3. Lo stesso.	Machine à imprimer, découper et délivrer avec contrôle les billets de chemin de fer.	3 id. >	6	>	57803	135	12	31
4. Monticelo Attilio, a Milano.	Tabella di campagna, ossia strumento a mano per rilievo e riporto topografico.	3 nov. >	1	>	57554	134	7	8
5. Morse Everett Fleet, Cox Jacob Nelson & Prentiss Francis Fleury, a New-York (S. U. d'America).	Perfectionnements dans les appareils de mesure des températures.	27 id. >	6	>	57740	134	177	28
6. Nutini Adolfo, a Verona	Cabala automatica della fortuna.	4 dic. >	3	>	57819	135	22	

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privata principale	del prolungamento		Volume	Numero	
7. Pionzio Enrico, a Torino. (<i>Attestato completo</i>).	Perfezionamenti nella costruzione dei romani imprimenti a secco le pesate. <i>Il quale titolo viene così modificato: Boccolo portafulcro mobile da allacciarsi su qualsiasi asta pesatrice.</i>	25 ottobre 1900	>	>	57460	134	202	28
8. Vermehren Johannes, a Hellerup (Danimarca).	Machine à calculer.	13 nov.	>	6	57694	134	136	21
9. Zanotta Corrado, ad Alessandria.	Sveglia multipla automatica a suoneria elettrica, utilizzando le condutture dei campanelli elettrici.	13 id.	>	1	57619	134	88	14
XI. Armi e materiali da guerra e da caccia.								
1. Barbieri Gastano & C. (Ditta), a Castelmaggiore (Bologna).	Cannone grandinifugo a percussore <i>Pirofero</i> con congégno di sollevamento e chiusura a piano elicoidale.	13 nov. 1900	3	>	57605	134	93	18
2. Beccaria Attilio, a Torino.	Otturatore mobile perfezionato per cannoni più specialmente destinati a spari contro la grandine.	22 id.	>	3	57701	134	143	26
3. Carr Frederick James, a S.t Kilda (Australia).	Fusil à répétition.	12 id.	>	6	57596	134	35	8
4. Colorni Camillo, a Mantova.	Cannone grandinifugo a ripetizione.	16 id.	>	2	57641	133	220	4
5. Deutsche Waffen und Munitionsfabriken, a Berlino.	Perfezionamenti nella guaina per le canne delle mitragliatrici.	20 id.	>	6	57639	134	59	8
6. La stessa	Fusto a slitta per mitragliatrici.	30 id.	>	6	57773	134	222	29
7. Deutsche Waffen und munitionsfabriken, a Karlsruhe (Germania). (<i>Prolungamento</i>).	Macchina a forare automatica per praticare i fori di accensione nei bossoli da cartucce.	17 id.	>	6	57667	134	109	21
8. Dorella Napoleone, a Padova.	Cannone grandinifugo sistema <i>Bonariva</i> .	21 id.	>	3	57707	134	148	26
9. Emmerling Adolf, a Budapest.	Cannone contro la grandine.	21 id.	>	1	57722	134	168	26
10. Gabbett Fairfax Hugh William, a Leamington Waswick (Inghilterra).	Perfectionnements dans les mécanismes de culasse des armes à feu automatiques et autres.	3 id.	>	6	57593	134	34	8
11. Garino Sisto Giovanni e Garino Angelo, a Saluzzo.	Cannone girevole ed inclinabile per spari a salve ed a bomba contro la grandine e per altri usi.	16 id.	>	6	57664	134	111	21
12. Gli stessi.	Bomba perfezionata per spari contro la grandine e per altri usi.	16 id.	>	6	57665	134	112	21
13. Hughes Godfrey Frederic, a Melbourne (Australia).	Bandolière ou ceinturon à cartouches perfectionnées destinées à porter la munition pour fusils à répétition et autres petites armes à feu.	24 id.	>	6	57763	134	214	28

NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
14. Krupp Fried. (Ditta), a Essen (Germania).	Hausse à niveau avec lunette de visée.	13 nov. 1900	15	>	57604	134	82	14
15. Lombi Giulia, a Roma.	Cartuccia <i>Chronos</i> specialmente adatta per cannoni grandinifughi.	28 id. >	1	>	57744	134	180	28
16. Luger Giorgio, a Berlino. (<i>Pro- lungamento</i>).	Nouvelles armes à feu.	17 id. >	>	1	57625	134	124	21
17. Nardi Francesco, a Padova.	Cannone grandinifugo elettro-automatico.	17 id. >	3	>	57642	134	69	14
18. Normand Jacques Augustin, Nor- mand Françoise Elisabeth & Nor- mand Marie Emilie, all'Hàvre (Francia).	Perfectionnements aux canons pointés à l'é- paule sans intermédiaire de vis et d'en- grenage.	17 id. >	6	>	57668	134	126	21
19. Pouchard Ernest & Harris Henry, a Londra.	Perfectionnement apporté aux fusils à ma- gasin.	24 id. >	6	>	57683	134	130	21
20. Smith William John, a New- Haven (S. U. d'America). (<i>Pro- lungamento</i>).	Apparecchi per l'esplosione di proiettili da cannone.	6 id. >	>	6	57541	134	102	21
21. Zancanaro Luigi, a Padova.	Bersaglio a sforzo di rinculo per misurare la forza esplosiva dei gas nei cannoni gran- dinifughi.	12 id. >	1	>	57612	134	85	14
22. Lo stesso.	Bossolo per cannone grandinifugo a tubetto centrale per ottenere completa l'accensio- ne della polvere esplosiva, sistema <i>Zanca- naro Luigi</i> .	17 id. >	1	>	57643	134	70	14
XII. Apparecchi d'igiene e di salvataggio.								
1. Bardin Jean, a Bruxelles (Belgio).	Perfectionnements aux appareils servant à désinfecter, désodoriser et à d'autres usa- ges analogues, tels que inhalation, fumi- gation etc.	6 nov. 1900	6	>	57508	133	124	4
2. Benson Robert Lee, a Chicago (S. U. d'America).	Perfectionnements aux vaporisateurs.	31 dic. >	15	>	57567	134	10	8
3. Dumay Florimond, a Charleroi (Belgio). (<i>Prolungamento</i>).	Appareils sanitaires inviolables.	30 nov. >	>	3	57822	135	24	31
4. Galley Max, ad Hannover (Ger- mania).	Protège-figure à employer pendant la coupe des cheveux etc.	12 id. >	6	>	57561	134	24	8
5. Hartwich Alexander, a Vienna.	Charrette à bras pour le transport d'un réci- pient à ordures.	26 id. >	6	>	57794	134	3	31
6. Lo stesso.	Nouveau système pour recueillir et transpor- ter les ordures. (<i>Importazione</i>).	29 id. >	6	>	57798	135	6	31
7. Lysoform G. m. b. H. (Società), a Berlino.	Processo per la fabbricazione di un disinfet- tante fatto di aldeide formica e sapone.	19 id. >	1	>	57634	134	55	8

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
8. Schlenning Wilhelm, a Norimberga (Germania). (<i>Attestato completo</i>).	Perfectionnements apportés aux lits pour malades.	23 nov. 1900	>	>	57681	134	165	26
9. Taylor John della ditta Dowton Taylor C ^o L.d., a Blackfriars Bridge, Manchester (Inghilterra). (<i>Prolungamento</i>).	Extincteur automatique perfectionné pour incendies.	29 id. >	>	0	57789	134	230	29
10. Viganoni Giovanni, a Milano.	Valvola automatica per l'estinzione degli incendi.	9 id. >	3	>	57576	134	46	8
XIII. Costruzioni civili, stradali, opere idrauliche ed apparecchi relativi.								
1. Caimi Arturo e Rossi Ferdinando, a Genova.	Deposito pensile a tramoggia per granaglie, carboni, minerali e cereali.	13 luglio 1900	5	>	58405	134	91	18
2. Friedinger Ignazio, a Oberthal (Austria). (<i>Attestato completo</i>).	Tassello di legno.	22 nov. >	>	>	57750	134	189	28
3. Körting Gebrüder (Ditta), a Körtingsdorf (Germania).	Caisse de descente pour installation de canalisation d'après le système à aspiration.	21 id. >	1	>	57650	134	63	14
4. Leonardi Ferdinando e Leale Rocco, a Milano.	Nuovo sistema di collocamento interno e nuove disposizioni di ferri per costruzioni di ogni genere di cemento armato.	21 id. >	5	>	57727	134	172	28
5. Linder Rodolphe, a Basilea (Svizzera).	Système de construction de voûtes en béton armé.	23 id. >	6	>	57762	134	213	28
6. Magnoni Angelo, a Milano.	Nuovo sistema di chiusura per negozi ecc.	26 id. >	3	>	57795	134	248	31
7. Pozzi Antonio, a Mantova.	Sistema di consolidamento del sottosuolo e del sottofondo in acqua ed all'asciutto mediante iniezioni di cemento fluido con o senza pompa.	10 id. >	1	>	57610	134	96	18
8. Lo stesso.	Sistema per conficcare nel suolo tubi di metallo mediante l'azione di forte getto d'acqua iniettata nell'interno del tubo stesso.	10 id. >	1	>	57611	134	86	14
9. Sesino Paolo e Zamboni Luigi, a Bologna.	Apertura automatica delle porte e cancelli.	22 id. >	3	>	57708	134	147	26
10. Touron Armand, a Hasparren (Francia).	Gond-Arrêtoir.	20 id. >	1	>	57637	134	57	8
XIV. Materiali laterizi, calce, cementi ed altri materiali da costruzione.								
1. Barbera Giacomo, a Torino.	Piattaforma a corona circolare per forni di laterizi.	28 nov. 1900	6	>	57785	134	237	30

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
2. Croizier Henri & Thomine Alexandre Edmond, a Parigi.	Nouveau procédé de fabrication de briques et pierres artificielles dites: <i>Argilo-Calcaires</i> (Procédé de M.r Ch. Girard).	8 nov. 1900	6	>	57691	134	135	21
3. Oneto Luigi, a Genova.	Mosaico per pavimenti, fasciamenti e decorazioni eseguite a cemento colorato od al naturale, col sussidio di sagome destinate a dare i disegni ed a circoscrivere i campi di ugual colore.	15 giugno >	3	>	58865	134	240	30
4. Sborowitz Siegmund, a Stettino (Germania).	Processo per la fabbricazione della masolite ossia marmo artificiale.	20 nov. >	1	>	57640	134	60	8
5. Schwarz Wilhem, a Zurigo (Svizzera).	Processo e dispositivo per la solidificazione dei getti o pezzi in formazione nella fabbricazione delle arenarie calcaree.	6 id. >	6	>	57509	133	225	4
6. Stein Hugo, ad Hannover (Germania).	Processo per la fabbricazione di cemento dalle scorie di alto forno.	5 id. >	6	>	57500	133	222	4
XV. Ceramica e vetraria.								
1. Automatic Glass Blowing Patents Syndicate Ltd (Società), a Birmingham (Inghilterra).	Perfectionnements apportés aux machines à souffler le verre.	3 dic. 1900	6	>	57829	135	29	31
2. Geille Nestor, a Bruxelles.	Procédé d'émaillage pour rendre opaques, en toute nuance, les plaques de verres de tout sorte, et en former des panneaux, encadrements ou autres motifs de décoration ou revêtement.	1/ id. >	3	>	57824	135	26	31
3. Hirsch Otto, a Weisswasser a.L. (Germania) (Attestato completo).	Formes à verre en charbon de bois comprimé.	6 nov. >	>	>	57510	133	243	8
4. Lo stesso.	Formes à verre en charbon de bois comprimé.	6 id. >	>	>	57511	134	164	26
XVI. Illuminazione e industrie relative								
1. Aktiengesellschaft für Automatische Zünd & Löschapparate, a Zurigo (Svizzera).	Dispositif pour l'allumage et l'extinction automatique d'un appareil d'éclairage à des moments déterminés.	26 nov. 1900	6	>	57718	134	153	26
2. Aldrovandi Fernando, a Milano.	Macchina compositrice per frasi da illuminarsi elettricamente.	19 id. >	3	>	57689	134	160	26
3. Antonioli Emilio e C.º (Ditta), a Milano.	Dosatore automatico dell'idrocarburo liquido destinato alla produzione di aria carburata di titolo predeterminato.	27 id. >	3	>	57796	135	4	31
4. Borchardt Hugo, a Berlino.	Allumoir à gaz avec allumage électrique de la flamme auxiliaire.	27 id. >	1	>	57742	134	179	28
5. Davis Franklin, a Torino.	Nuovo generatore di gas acetilene detto « <i>Il Razionale</i> » con regolatore automatico.	31 ottobre >	3	>	57543	134	6	8

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
6. Dellachà A. (Ditta), a Moncalieri (Torino). (<i>Prolungamento</i>).	Macchina automatica per intelaiare cerini.	23 nov. 1900	>	3	57761	134	212	28
7. Ferracciù Filiberto, a Savona. (<i>Attestato completo</i>).	Acetilenogeno automatico per la produzione di gas acetilene.	5 dic. >	>	>	57813	135	19	31
8. Fischer Gustavo, a Riss, Richter Max, a Dresda, Mestern Hugo, Woda Fritz & Palleser Paul, a Vienna.	Apparecchio per condurre nei carburatori in modo automatico regolabile, il combustibile liquido, mantenendolo a volume costante.	22 nov. >	6	>	57670	134	115	21
9. Gli stessi.	Gassogeno con regolazione automatica della produzione di gas in corrispondenza del consumo.	22 id. >	6	>	57671	134	127	21
10. Forti Angelo, a Milano.	Alimentazione indiretta dell'arco voltaico a mezzo del sistema della <i>Clessidra</i> .	24 id. >	3	>	57758	134	209	28
11. Gluth Carl, ad Amburgo (Germania).	Perfezionamenti nelle reticelle ad incandescenza.	23 id. >	1	>	57680	134	129	21
12. Guy Benjamin Alfred, a Parigi.	Appareil doseur servant à produire un mélange constant d'air et de vapeur provenant d'un liquide volatil.	15 id. >	6	>	57697	134	137	21
13. Le Marquand née Duvert Lucie, a Parigi.	Perfectionnements aux brûleurs auto-producteurs de vapeurs carburantes mélangées avec de l'air. (<i>Rivendicazione di priorità dal 5 maggio 1900</i>).	5 id. >	6	>	57499	134	193	28
14. Rocchi Giacomo, a Roma.	Nuovo lume ad acetilene a spegnimento a tempo o immediato, inodoro e di sicurezza.	10 id. >	1	>	57533	134	2	8
15. Rocco Giuseppe, a Trieste.	Générateur transportable d'acétylène.	2 id. >	6	>	57528	133	248	8
16. Sieverts Wilhelm, ad Amburgo (Germania). (<i>Prolungamento</i>).	Reticelle per gas ad incandescenza.	30 settem. >	>	1	57228	134	163	26
17. Lo stesso.	Disco spostabile per becchi ad incandescenza a gas.	3 nov. >	6	>	57553	134	20	8
18. Sinding-Larsen Alf, a Fredriksværn (Norvegia).	Perfectionnements apportés aux lampes électriques à incandescence.	6 id. >	6	>	57560	134	23	8
19. Società Generale Italiana Edison di elettricità, a Milano.	Lampada ad arco trifase.	26 id. >	10	>	57792	134	246	31
20. Storni Giuseppe, a Milano.	Generatore di gas acetilene con distributore automatico.	10 id. >	1	>	57599	134	36	8
XVII. Riscaldamento, ventilazione ed apparecchi frigorifici.								
1. Amici Venceslao e Bruno Paolo, a Roma.	Metodo di riscaldamento elettrico.	29 nov. 1900	1	>	57768	134	218	28

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
2. Brehme Albert, a Berlino.	Stufa economica.	23 nov. 1900	1	»	57671	134	232	30
3. Dalla Volta Vittorio fu Gerolamo, a Bologna.	Nuovo processo di produzione di agglomerati di carbone.	10 id. »	1	»	57571	134	43	8
4. Fort Géraud, a Tolosa (Francia).	Grille à talon système G. Fort.	2 id. »	1	»	57494	133	217	4
5. Gervais Marcel, a Parigi. (<i>Prolungamento</i>).	Fourneau à pétrole donnant au moyen d'une mèche une flamme au contact de la quelle on peut placer les vases que l'on veut faire chauffer.	6 id. »	»	3	57540	134	196	28
6. Jebsen Peter, a Dale in Bruvik (Norvegia).	Procédé pour produire du charbon de tourbe à l'aide d'un courant électrique.	3 id. »	6	»	57551	134	18	8
7. Lo stesso.	Processo per carbonizzare torba.	3 id. »	6	»	57552	134	19	8
8. Keller Charles Albert, a Parigi.	Four électrique à deux soles mobiles.	19 id. »	6	»	57631	134	53	8
9. Marckmann Johannes Cernelius Armandus, ad Amburgo (Germania).	Altare per focolare.	5 id. »	6	»	57559	134	22	8
10. Mazzolani Luigi e Vercelli Enrico, a Cremona.	Utilizzatore automatico del vapore di scappamento.	26 id. »	3	»	57753	134	39	8
11. Möller & Pfeifer (Ditta), a Berlino.	Tambour à cellules pour appareils de dessiccation.	7 id. »	6	»	57514	133	226	4
12. Nyquist Johan Eric Söderberg Karl Theodor & Almstedt Hugo Theodor, a Stoccolma (Svezia).	Perfezionamenti negli apparecchi di riscaldamento a becco circolare.	16 id. »	6	»	57603	134	38	8
13. O' Brien Jacques André Etienne Marie Patrice Bernard, a Parigi.	Système d'appareil transformateur de vapeur. (<i>Importazione</i>).	19 id. »	6	»	57698	134	138	21
14. Rehmer August, a Berlino.	Ventaglio o ventilatore per tavola.	26 id. »	1	»	57713	134	241	30
15. Siemens Friedrich, a Dresda (Germania). (<i>Prolungamento</i>).	Camino a gas con becchi a rigenerazione.	8 id. »	»	9	57574	134	103	21
16. Tonini Giovanni, a Lecco (Como).	Nuovo tipo di fornello economico.	19 id. »	3	»	57656	134	66	14
17. Trapp Samuel M., a Tacoma, Washington (S. U. d'America).	Innovazioni nei mezzi di bruciare combustibile polverizzato oppure liquido.	21 id. »	6	»	57760	134	211	28
XVIII. Mobilio materiale ed arredi per abitazioni e locali pubblici.								
1. Argazzi Ulisse, a Bentivoglio (Bologna).	Nuovo sistema di sedili e cuscini a camera d'aria ad uso di vetture, letti, poltrone ecc., caricabili a mezzo di pompa a compressione meccanica.	18 ottobre 1900	3	»	57341	134	101	21

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro gen/rale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
2. Awdry Thomas, a The Lions Cor- sham Wiets (Londra).	Perfezionamenti nei porta-etichette e tar- ghette.	23 nov. 1900	1	>	57675	134	117	21
3. Brunacci Luigi, a Roma.	Sedia <i>simplex</i> .	4 id. >	1	>	57515	133	227	4
4. Cardini Candido, ad Omegna (No- vara).	Nuovo dispositivo di porta-fiaschi con versa- mento pneumatico.	27 settem. >	3	>	57517	133	232	4
5. Cevolani Edoardo, a Bologna.	Macchina a doppio punzone per turare bot- tiglie.	7 dic. >	3	>	57889	134	158	26
6. Dames Paul, a Berlino. (<i>Prolun- gamento</i>).	Porta-mondezza con sacca da trasporto cam- biabile.	17 nov. >	>	1	57626	134	105	21
7. Fava Galileo, a Padova.	Porta-penne serbatoio <i>Fava</i> .	5 id. >	3	>	57516	133	228	4
8. Gaggiani Angelo, a Milano.	Serratura a segreto senza chiave, denominata: <i>La Sfinge</i> .	17 id. >	1	>	57647	134	73	14
9. Lane Thomas Edward Mc. Rae James & Temple George Theodo- re, a Londra.	Perfezionamenti relativi alle bottiglie da birra, vino, liquidi sedimentosi ed agli apparec- chi per servirsene.	29 id. >	1	>	57767	134	217	28
10. Morelle Louis, a Parigi.	Machine perfectionnée à repasser et glacer le linge, le chemises, fauxcols, manchettes, etc.	5 id. >	6	>	57496	133	213	4
11. Jakcin Georg, a Fiume (Austria).	Palle per il giuoco delle bocce, per il giuoco dell'archetto e per le cavezze dei cavalli fatte di una nuova composizione.	8 id. >	1	>	57523	135	1	31
12. Oliva Edoardo, a Cagliari.	Coltello automatico taglia uova.	14 id. >	5	>	57703	134	144	26
13. Sockeel-Febvre Léon Henri, a Polliat (Francia).	Culot de bouteilles.	27 id. >	6	>	57741	134	178	28
14. Thürmer Max, a Dresda (Ger- mania).	Macchina per fare il caffè, il the e simili.	24 id. >	1	>	57751	134	190	28
15. Von Frantzius Bernhard, a Ber- lino.	Attache-chapeau.	17 id. >	1	>	57630	134	52	8
16. Von Herman Beno Reinhardt, a Stuttgart (Germania).	Giuoco del commercio.	25 ottobre >	6	>	57488	133	213	4
XIX. Filatura, tessitura ed industrie complementari.								
1. Farbenfabriken vorm. Friedr. Ba- yer & C. ^o , a Elberfeld (Germania).	Nouveau procédé pour teindre la laine en nuances solides à la lumière.	19 nov. 1900	15	>	57690	134	137	21
2. La stessa.	Procédé d'impression de coton à l'aide des co- lorants soufrés.	31 ottobre >	15	>	57491	133	214	4

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
3. Gaggero Luigi, a Vignole Bor- bera (Alessandria).	Innovazioni nei cilindri per ritorcitori addop- piatori.	26 nov. 1900	3	>	57793	134	247	31
4. Grosselin Henry, a Sedan (Fran- cia).	Perfectionnements apportés aux machines à fouler les tissus.	14 id. >	6	>	57644	134	71	14
5. Haenichen Adolph, a Patterson (S. U. d'America). (<i>Prolunga- mento</i>).	Perfectionnements dans les machines à filer.	30 id. >	>	1	57769	134	219	28
6. Hartmann & C. (Ditta), a Met- zingen (Württemberg). (<i>Prolun- gamento</i>).	Procédé de traitement des rubans de carde sous forme de bobines croisées (coils croisés).	3 dic. >	>	1	57827	134	28	31
7. Kearns Henry Ward, a Baxenden, Lancaster (Inghilterra).	Perfezionamenti nella fabbricazione di fili e tessuti di cotone.	19 nov. >	6	>	57635	134	56	8
8. Krumm Adolfo, a Torino.	Apparecchio per la mercerizzazione dei filati di cotone.	28 id. >	3	>	57787	134	228	29
9. Lehner Friedrich, a Zurigo (Sviz- zera).	Procédé de préparation de crin artificiel.	12 id. >	15	>	57617	134	83	14
10. Lo stesso.	Procedimento per la produzione di fili lucidi artificiali abbastanza grossi, destinati spe- cialmente a sostituire il crine di cavallo.	13 id. >	15	>	57618	134	89	14
11. Macku Vincenz, a Brünn, Moravia (Austria).	Lisses et harnais pour métiers à tisser à ré- garde-chaînes électrique.	26 id. >	6	>	57714	134	153	26
12. Millar Loom Company Limited, a Londra. (<i>Prolungamento</i>).	Perfezionamenti nelle macchine per maglierie ed altre macchine tessili e nelle stoffe o tessuti a maglia.	26 id. >	>	3	57783	134	226	29
13. Schirp Paul, a Barmen (Germa- nia). (<i>Attestato completo</i>).	Dispositif pour la teinture, l'impregnation, le blanchiment le mordantage etc. des tissus en textiles.	19 id. >	>	>	57687	134	166	26
14. Società Italiana per lavorazioni metalliche, a Bologna.	Nuovi tubetti di alluminio per filature e tes- siture di cotone, lana, seta ed altre fibre tessili detti <i>Tubetti Chiesa</i> .	21 id. >	2	>	57705	134	146	26
15. Stäubli Hermann, a Horgen (Sviz- zera).	Mécanique d'armure à palettes et double levée.	24 id. >	6	>	57791	134	245	31
16. Zubler Johann Jakob, a Brombach (Baden).	Dispositif pour arrêter les métiers mécaniques avant le débobinage complet des cannettes.	21 id. >	6	>	57726	134	171	28
XX. Vestiario, oggetti d'uso personale e macchine per la loro fabbricazione.								
1. Bischoffshausen Agnes, nata von Bodenhausen, a Cassel (Germa- nia).	Striscia di chiusura ossia nastro ad occhielli per biancheria, vestiti ecc.	13 nov. 1900	1	>	57570	134	42	8
2. Bouchier Robert Crowdsale, Bour- chier Ernest William, Bouchier Gédeon & Bouchier Reuben Tho- mas, a Boomagong e Bajanna Co- lonia di Vittoria (Australia).	Fermagli regolabili per corregge, cinghie e simili articoli.	21 id. >	1	>	57699	134	139	21

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
3. De Montel Euro, a Firenze.	Bocchini per fumatori in porcellana o maiolica, bianchi o con decorazioni in colori.	21 nov. 1900	3	>	57684	134	141	28
4. Lehotay Michael & Gerö Julius, a Budapest. (<i>Prolungamento</i>).	Pipa.	29 dic. >	>	1	58425	134	80	14
5. Maffioli Ugo, a Milano.	Nuovo metodo di confezione nelle cravatte, permettente le cuciture a macchina per tutta la preparazione.	30 nov. >	3	>	57823	135	25	31
6. Marasco Marco, a Napoli.	Busto passe-partout gonfiabile.	31 ottobre >	1	>	57525	133	246	8
7. Panzerotto Augusto, a Colonia Veneta, e Guzzon Alessandro, a Montagnana (Padova).	Forma da scarpe scomponibile Panzerotto e Guzzon.	21 nov. >	1	>	57724	134	189	26
8. Peters Carl, a Crefeld (Germania).	Allacciatura automatica per stivaletti. (<i>Rivendicazione di priorità dal 24 settembre 1899</i>)	30 luglio >	6	>	56637	134	90	14
9. Poletti Giuseppe e Kost Luigi, a Milano.	Nuovo sistema d'unione e slogamento delle bacchette su ombrelli d'ogni specie che le rende più durature e impedisce che, aperte, colpi di venti possano capovolgerle.	17 nov. >	1	>	57636	134	132	21
10. Schindler Gebrüder (Ditta), a Berlino. (<i>Prolungamento</i>).	Macchina per attaccare il tomaio alla suola nella fabbricazione delle calzature.	29 settem. >	>	1	57078	134	161	26
11. Signorelli Cesare, a Roma.	Camicia da uomo denominata C, avente requisiti speciali.	8 nov. >	6	>	57522	134	13	8
12. Tirard Frères (Società), a Parigi.	Perfectionnements dans la fabrication des chapeaux de feutre dur ou souple.	12 id. >	6	>	57565	134	27	8
XXI. Pelli e Cuoi.								
1. Mario Adolfo, a Torino. (<i>Prolungamento</i>).	Nuovo processo di concia rapida per assorbimento automatico e naturale.	28 nov. 1900	>	1	57786	134	227	29
XXII. Industria della carta.								
1. Badarò Eugenio fu Diego, a Roma.	Busta per lettere completamente opaca.	25 genn. 1900	15	>	58388	134	200	28
2. Coccolò Maddalena (Ditta), a Udine.	Astuccio per fiammiferi formato da un solo pezzo di cartoncino con i fianchi ottenibili mediante semplici piegature e senza tagli.	19 nov. >	1	>	57632	134	54	8
3. Gerken Ernest August, a Bruxelles.	Étui à allumettes.	26 id. >	6	>	57781	134	235	30
4. Litwin Joh. & Krantheim (Ditta), a Vienna.	Rivestimento protettore pel dorso dei libri.	22 id. >	6	>	57749	134	188	28
5. Schmolka Heinrich, a Praga (Austria).	Sablier pour nettoyer la pâte à papier.	3 dic. >	6	>	57804	133	13	31

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
XXIII. Industrie ed arti grafiche.								
1. Charissi Maxime, ad Atene (Grecia).	Caractères rapides ou composés.	1° dic. 1900	6	>	57809	135	17	31
2. Colour Printing Syndicate Ltd., a Londra.	Machines à imprimer du type employé pour imprimer en couleur.	5 nov. >	1	>	57497	133	220	4
3. Gommoss Process Company Ltd., a New-Jersey (S. U. d'America).	Procédé pour enduire ou orner les surfaces de tissus, papiers, bois, métaux, verres etc., en y appliquant des matières sèches pulvérisés, liquides ou liquéfiables.	8 id. >	6	>	57519	133	234	4
4. Conti Napoléon, a Parigi.	Appareil à main et à pose fixe pour la photographie panoramique instantanée ou posée. (Rivendicazione di priorità dal 9 maggio 1900).	8 id. >	6	>	57692	134	98	28
5. Eck Joseph, a Düsseldorf (Germania). (Prolungamento).	Perfezionamenti nei cilindri e rulli per allisciare e stampare carte, da parati, stoffe ecc.	4 dic. >	>	2	57808	135	16	31
6. Haan Philipp & Freund Eugen, a Budapest (Ungheria).	Processo per la fabbricazione di forme stereotipiche da imprimeri a secco.	21 nov. >	1	>	57654	134	77	14
7. Linotype Company Ltd., a Londra.	Perfectionnements apportés aux matrices à caractères de machines linotypes, dans le but de les rendre propres à la composition de musique à imprimer typographiquement.	29 ottobre >	6	>	57486	133	212	4
XXIV. Industrie artistiche.								
1. Christian Emil, a Cassel (Germania).	Cithares et autres instruments avec touche mobiles.	6 nov. 1900	6	>	57506	133	223	4
2. De Meglio Vincenzo fu Giovanni, a Napoli.	Mandolino con applicazioni cristalliche.	15 id. >	3	>	57609	134	95	18
3. Strozzi Ferdinando di Vincenzo, a Fossanova (Ferrara).	Sommieri per organo.	13 id. >	1	>	57659	134	97	18
XXV. Industrie chimiche diverse ed apparecchi relativi.								
1. Alder Victor, a Vienna.	Procédé de préparation des cyanures alcalins.	10 nov. 1900	6	>	57615	134	84	14
2. Badische Anilin & Soda Fabrik (Società), a Ludwigshafen (Germania).	Réparation d'hydrosulfites en solution et à l'état solide.	19 id. >	15	>	57709	134	150	26
3. Boleg Friedrich, a Esslingen (Germania). (Attestato completo).	Procédé d'obtention d'huiles minérales de résine et de goudron solubles dans l'eau, à émulsion facile et durable ainsi que de mélanges solubles d'huiles minérales, avec des huiles de résine d'une part et d'huiles de goudron avec des huiles de résine d'autre part. (Rivendicazione di priorità dal 30 aprile 1900).	6 sett. >	>	>	56900	134	192	28
4. Bratsch Carl Ferdinand, a Berlino. (Prolungamento).	Processo per la fabbricazione della vernice per mobili.	24 nov. >	>	1	57788	134	229	29

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio	
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero		
5. Cantù Francesco, Miglioretti Guido e Maffei Giacomo, a Casalpusterlengo (Milano). (Attestato completo).	Applicazione ed utilizzazione della caseina per farne lamine e fogli d'ogni spessore e grandezza nonchè tessuti impermeabili ad uso di quelli detti tele cerate o tele gommate o verniciate ad uso pegamoid. Il quale titolo viene così modificato: Applicazione ed utilizzazione della caseina per farne lamine e fogli di ogni spessore e grandezza, nonchè tessuti impermeabili ad uso di quelli detti tele cerate o tele gommate o verniciate o ad uso pegamoid ed infine anche articoli d'aspetto lingerie simili a quelli fatti di celluloid.	14 nov. 1900	>	>	57620	134	87	14	
6. Delplace Jules, a Parigi.	Four à chlorurer.	4 dic.	>	6	>	57806	135	14	31
7. Edison Thomas Alva, a Llewellyn Park (S. U. d'America).	Confezionamento di materiale polverizzato in formelle.	10 nov.	>	6	>	57535	133	236	4
8. Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Höchst s/M. (Germania).	Procédé pour la fabrication d'une matière colorante bleue, contenant du soufre et dérivant de la para-amido-para-oxydi-phénylamine.	9 id.	>	15	>	57529	133	249	8
9. Farbenfabriken vorm. Friedr. Bayer & C. (Società), ad Elberfeld (Germania).	Procédé pour la production des anhydrides des acides organiques.	24 id.	>	15	>	57790	134	244	31
10. La stessa.	Procédé pour la production de produits substitués des colorants soufrés.	29 id.	>	15	>	57799	135	7	31
11. Gerhardt Fritz & Richard Anton, a Düsseldorf (Germania).	Processo per la preparazione di un mezzo per legare colori e per ricoperture.	28 id.	>	6	>	57745	134	185	28
12. Gillardi Cesare, a Torino.	Vernice capillare per rivestire i fili di trasmissione elettrica di qualunque dimensione.	6 id.	>	2	>	57546	134	16	8
13. Glock Gustav, a Berlino.	Procédé pour produire l'acide azotique évitant la formation de bisulfate. (Importazione).	27 settem.	>	6	>	57051	134	61	14
14. Ichthyol Gesellschaft Cordes Hermann & C., ad Amburgo. (Germania). (Attestato completo).	Processo per la produzione di sali di metalli alcalino terrosi e pesanti solubili nell'acqua degli acidi prodotti dall'azione dell'acido solforico su olii minerali e simili idrocarburi nonchè degli acidi liberi corrispondenti a questi sali solubili. (Rivendicazione di priorità dal 19 agosto 1899).	26 nov.	>	>	>	57735	134	184	28
15. Jaubert George François, a Parigi.	Préparation de hydrates de peroxyde alcalino-terreux et autres.	12 id.	>	6	>	57660	134	98	18
16. Lo stesso.	Procédé de préparation d'hydrates de peroxydes de chaux, baryte, magnésie etc.	12 id.	>	6	>	57661	134	99	18
17. Lo stesso.	Procédé pour la préparation de peroxyde de sodium comprimé, seul, ou avec addition d'autres sels.	12 id.	>	6	>	57662	134	100	18
18. Kessler Jacques Louis, a Clermont-Ferrand (Francia).	Appareil pour la concentration de l'acide sulfurique.	21 id.	>	15	>	57653	134	76	14

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	TITOLO DEL TROVATO	GIORNO della presentazione della domanda	DURATA anni		Numero del registro generale	Attestato		Giorno del rilascio
			della privativa principale	del prolungamento		Volume	Numero	
19. Lebioda Georg Friedrich, a Parigi.	Nouveau procédé pour rendre les bois ininflammables et antiseptiques.	30 nov. 1900	6	»	57770	134	220	28
20. Maxim Hiram Stevens, a Londra. (<i>Prolungamento</i>).	Perfezionamenti nella fabbricazione delle sostanze esplosive e negli apparecchi relativi.	5 dic. »	»	»	57812	135	18	31
21. Parietti Mario, a Milano. (<i>Attestato completo</i>).	Nuovo processo per la fabbricazione elettrolitica degli alcali caustici, del cloro e dell'idrogeno.	9 nov. »	»	»	57577	134	67	14
22. Randi Pietro, a Lugo.	Polvere da caccia detta <i>Rendite</i> impermeabile.	3 id. »	3	»	57485	133	211	4
23. Viglietti Augusto, a Bologna.	Gioventù, tintura per capelli e per la barba.	19 nov. »	3	»	57704	134	145	26
XXVI. Industrie diverse e miscellanea.								
1. Beeman Joseph Samuel, a Londra.	Machine perfectionnée pour appliquer des embouts à des cigarettes.	27 nov. 1900	6	»	57820	135	23	31
2. Haas Gebrüder (Ditta), a Schillingheim Strassburg (Germania).	Machine à fabriquer les brosses.	3 id. »	1	»	57479	134	62	14
3. Paint John Guelle, a Port Hankeburg, Inverness (Canada).	Perfezionamenti nei sigari.	5 dicem. »	1	»	57814	135	20	31
4. Pellerano Luigia Filippa, a Fossano (Cuneo).	Dispositivo di sicurezza per imballatura di fiaschi in sostituzione di vimini nelle damigiane.	5 nov. »	4	»	57544	134	14	8

Riassunto degli attestati rilasciati nel mese di marzo 1901.

		Nazionali	Esteri	Totali
Attestati originari	di privativa	98	155	253
	completivi	9	9	18
	di prolungamento	4	23	27
	di riduzione	—	—	—
Attestati d'importazione e con rivendicazione di priorità		—	19	19
		—	3	3
		111	209	320

Roma, addì 2 aprile 1901.

Il Direttore della Divisione Industria e Commercio:
CALLEGARI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 940,165 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 200, al nome di *Turletti Vittoria* di Felice, nubile, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Turletti Giovanna-Vittoria* di Felice, nubile, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 giugno 1901.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 877,659 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 135, al nome di *Marchesi Lodovico*, Giambattista, Francesco e Paola fu Giulio, minori, sotto la patria potestà della madre *Groppallo Marchesa Viola* di Giambattista, domiciliati in Genova, fu così intestata per errore, mentrechè doveva invece intestarsi a *Gavotti Lodovico*, Giambattista, Francesco e Paola fu Giulio, minori, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 giugno 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2^a Pubblicazione).

Fu dichiarato che lo smarrimento della ricevuta rilasciata da questa Direzione Generale (Ufficio di Ricevimento) col n. 2549 in data 19 febbraio 1900, pos. n. 977202, protocollo n. 33402, pel deposito fatto dal notaio *Garroni Giuseppe* di n. 25 assegni provvisori 4,50 % per la complessiva rendita di L. 35,82, n. 8 assegni Consolidato 5 % della complessiva rendita di L. 17,65 e più n. 8 polizze Cassa Depositi del capitale complessivo di L. 229.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, compiutasi le pubblicazioni prescritte dall'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, e qualora non intervengano opposizioni, i nuovi titoli risultanti dall'operazione di riunione di quelli sopraindicati chiesta dal comm. *Augusto Silvestrelli* con la sua domanda del 31 gennaio 1900, verranno consegnati a quest'ultimo senza obbligo della esibizione della ricevuta, che rimarrà di nessun valore.

Roma, il 20 giugno 1901.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

DIVISIONE 1^a — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Veduto l'articolo 2, ultimo comma, della legge 7 aprile 1892, n. 111, di creazione dei buoni del Tesoro a lunga scadenza;

Veduto l'articolo 6 dell'allegato L alla legge 8 agosto 1895, n. 486, sui provvedimenti di Finanza e di Tesoro;

In conformità di quanto è disposto cogli articoli 19 e 20 del Regolamento approvato con R. decreto 10 aprile 1892, n. 120, per l'applicazione dell'accennata legge 7 aprile 1892, n. 111;

Si rende noto

che è stato determinato di provvedere al rimborso anticipato dei seguenti buoni del Tesoro a lunga scadenza delle emissioni 1891-92 e 1892-93, alienati negli esercizi finanziari 1892-93 e 1893-94.

DESCRIZIONE DEI BUONI.

EMISSIONE	SERIE	NUMERI PROGRESSIVI	SCADENZA
1891-92	E	416 a 423	8 luglio 1901
1892-93	E	218 a 223	11 » »
1891-92	E	635	12 » »
1892-93	B	5	19 » »
»	C	4	20 » »
1891-92	D	83, 84	28 » »
1892-93	A	207 a 214	28 » »
»	E	562 a 569	29 » »
»	C	43	30 » »
»	B	30	2 agosto 1901
»	D	15 a 17	3 » »
»	E	243	4 » »
1891-92	A	26	7 » »
1892-93	A	497, 498	8 » »
»	B	50 a 52	9 » »
»	C	10	10 » »
»	E	50, 51	12 » »
»	B	35	21 » »
»	C	58	24 » »
»	E	236, 237	» » »
»	A	233	» » »
»	D	5	» » »
»	C	63, 70, 71	» » »
»	E	588	» » »
»	A	62, 63, 72, 73	» » »

I sovradescritti buoni dovranno essere presentati, per il rimborso, nelle Tesorerie presso le quali sono esigibili, il giorno 6 luglio 1901, ed all'atto del rimborso del capitale saranno pagati altresì gli interessi a tutto il giorno 5 di detto mese.

Qualora i buoni non siano presentati nel termine suindicato, sarà provveduto d'ufficio alla loro riscossione, ed il relativo importo, in un cogli interessi maturati, dedotte le spese di deposito, sarà versato nella Cassa dei depositi e prestiti a favore degli aventi diritto. Da quello stesso giorno cesseranno di decorrere gli interessi sui buoni non esibiti. Le polizze di deposito saranno conservate in Tesoreria e consegnate agli aventi diritto verso la restituzione dei buoni.

Roma, il 21 giugno 1901.

Il Direttore Generale del Tesoro
S. ZINCONI.

3.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Portafoglio)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 2 luglio, in lire 104,37.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

1° luglio 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % lordo	100,32 $\frac{5}{8}$	98,32 $\frac{5}{8}$
	4 $\frac{1}{2}$ % netto	111,09	109,96 $\frac{1}{2}$
	4 % netto	100,22	98,22
	3 % lordo	82,23	61,03

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per titoli alle cattedre di matematica e di lingua francese nelle scuole tecniche e nei ginnasi, e di scienze naturali e di computisteria nelle scuole tecniche.

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, un concorso per titoli alle cattedre di matematica e di lingua francese nelle scuole tecniche e nei ginnasi, e di scienze naturali e di computisteria nelle scuole tecniche.

Coloro che intenderanno di prendervi parte dovranno far pervenire al Ministero (Direzione generale dell'istruzione secondaria) non più tardi del 20 del prossimo luglio la domanda in carta bollata da L. 1,20, specificando a quale delle cattedre anzidette intendono di concorrere, e presentare i seguenti documenti:

1. diploma di laurea od altro titolo legale di abilitazione definitiva all'insegnamento al quale aspirano;
2. specchietto dei punti ottenuti nell'esame di laurea ed in tutti gli esami speciali del corso universitario; oppure lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di abilitazione quando questa non sia stata conseguita per titoli;
3. certificato di nascita;
4. certificato di sana costituzione fisica debitamente legalizzato;
5. fedina penale;
6. certificato di buona condotta;
7. certificato di cittadinanza italiana;
8. cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti e della carriera didattica percorsa;
9. elenco, in carta libera, di tutti i documenti uniti alla domanda.

I documenti indicati ai nn. 4, 5 e 6 dovranno essere di data posteriore al 31 maggio 1901.

I concorrenti che abbiano già un ufficio di ruolo in una delle amministrazioni dello Stato sono dispensati dal presentare i documenti 3, 4, 5, 6 e 7.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti gli altri titoli e tutte le pubblicazioni che riterranno opportune.

Sono escluse le opere manoscritte.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1901 avrà su-

perato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona in servizio attivo come insegnante di ruolo negli Istituti governativi di pubblica istruzione, ove presti servizio governativo, o già l'abbia prestato, senza avere liquidata pensione o indennità di riposo, per un tempo non inferiore a quello che conterà oltre i 40 anni.

Le donne che, prendendo parte al concorso, siano dichiarate eleggibili, non potranno essere assunte in servizio che nelle scuole tecniche o ginnasiali femminili.

I concorrenti dichiarati eleggibili per cattedre di matematica e di lingua francese saranno nominati nelle scuole tecniche col grado di reggente e collo stipendio di L. 1800 e nei ginnasi col grado d'incaricato e collo stipendio di L. 1500; quelli dichiarati eleggibili per cattedre di scienze naturali e di computisteria saranno nominati col grado d'incaricato e con lo stipendio di L. 1200.

Qualora i concorrenti dichiarati eleggibili rifiutino la cattedra loro offerta, decadono da ogni diritto a nomine successive in dipendenza di questo concorso.

I concorrenti a più cattedre hanno l'obbligo di presentare tante domande quante sono le cattedre alle quali aspirano e di unire a ciascuna domanda copia autentica dei titoli corrispondenti, dovendo i medesimi essere esaminati da speciali Commissioni.

Per ottenere la cattedra il concorrente dovrà rinunciare ad ogni altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se il beneficio del cumulo potrà essergli concesso a norma delle leggi 9 luglio 1882, n. 722, e 12 luglio 1900, n. 259.

I concorrenti dovranno indicare nella domanda il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione.

Le domande non corredate di tutti i documenti richiesti, o che avranno qualche documento irregolare o incompleto, non saranno accettate.

Roma, addì 10 giugno 1901.

Il Ministro
N. NASI

Concorso a cattedre di lettere latine e greche nei licei, lettere italiane, storia e geografia, matematica nei licei e negli istituti tecnici.

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione generale delle scuole secondarie), un pubblico concorso, per titoli, a cattedre di lettere latine greche, nei licei, e a cattedre di lettere italiane, storia, geografia e matematica nei licei ed istituti tecnici.

Coloro che intendono parteciparvi dovranno presentare, non più tardi del 20 luglio p. v., l'istanza in carta bollata da L. 1,20 con i seguenti documenti:

1. diploma di laurea, ovvero altro titolo legale di abilitazione definitiva all'insegnamento cui aspirano;
2. specchietto dei punti ottenuti nell'esame di laurea ed in tutti gli esami speciali del corso universitario; oppure lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di abilitazione, se il diploma non è stato conseguito per titoli;
3. fede di nascita;
4. certificato di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;
5. fede penale;
6. certificato di buona condotta;
7. certificato di cittadinanza italiana;
8. un cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studi fatti e della carriera didattica percorsa;
9. un elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

Chi intende concorrere a più di una cattedra deve presentare altrettante istanze separate quante sono le cattedre cui aspira.

I documenti indicati ai nn. 4, 5 e 6 dovranno essere di data posteriore al 31 maggio 1901.

Oltre i documenti sopra citati, i concorrenti potranno inviare i titoli e le pubblicazioni che riterranno opportune affinché la Commissione giudicatrice del concorso possa tenerne conto nel giudizio definitivo, che farà del merito di ciascun candidato.

Le opere manoscritte sono escluse: di ciascuna pubblicazione debbono essere mandate possibilmente tre copie.

Tutte le istanze che, entro il 20 luglio p. v., non saranno giunte al Ministero, o che non saranno corredate di tutti i documenti richiesti, o che avranno qualche documento irregolare o incompleto, non saranno accettate.

I concorrenti che occupano già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni dello Stato sono dispensati dal presentare i documenti 3, 4, 5, 6 e 7.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1901 avrà superata l'età di 40 anni; a meno che si tratti di persona in servizio attivo come insegnante di ruolo negli Istituti governativi di pubblica istruzione, o che abbia già prestato o presti servizio governativo in altra Amministrazione, con diritto a pensione di riposo, per un tempo non inferiore a quello che conterà oltre i 40 anni.

In via eccezionale, saranno ammessi al concorso, anche se abbiano superato l'età di 40 anni, coloro che per effetto di precedenti concorsi insegnano quali incaricati nelle classi ordinarie ed aggiunte degli istituti d'istruzione secondaria governativi.

Coloro i quali saranno destinati ad una cattedra per effetto del concorso, conseguiranno il grado di reggente, con lo stipendio annuo di L. 2200, anche se essi già abbiano maggior stipendio e grado in altro ordine di scuole. A norma dell'articolo 6 della legge 12 luglio 1900, n. 259, chi già ha raggiunta la titolarità, conserverà il grado di titolare *ad personam*, e gli aumenti sessennali conseguiti.

È da avvertire però che i posti di reggente nei licei, a mano a mano che si renderanno vacanti, dovranno essere occupati anzitutto dai professori già comandati a cattedre liceali o che ad esse possono essere nominati per virtù dei precedenti concorsi, l'elenco dei quali è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* del 24 gennaio 1901. Finché tutti costoro non abbiano conseguita la reggenza, i vincitori del presente concorso potranno ottenere solamente il comando ad una cattedra liceale, conservando il loro grado e stipendio se appartengono al ruolo dei ginnasi, o l'incarico, con la retribuzione annua di L. 2000, se appartengono ad altro ruolo, qualunque sia il loro grado e stipendio, o se ancora non appartengono all'insegnamento governativo.

Coloro che rifiutano la cattedra loro offerta decadranno da ogni diritto per vacanze successive di cattedre rispetto al presente concorso.

Per ottenere la nomina, il concorrente prescelto dovrà rinunciare ad ogni altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se egli potrà godere dei benefici concessi dalla legge 19 luglio 1862, n. 722, sul cumulo degli impieghi e dall'articolo 3 della legge 12 luglio 1900, n. 259.

Le donne che, prendendo parte al concorso, saranno designate per la nomina, non potranno essere assunte in servizio che nei soli istituti femminili d'istruzione classica o tecnica.

I concorrenti indicheranno anche, nella domanda, il proprio domicilio per le eventuali comunicazioni.

Secondo le graduatorie dei presenti concorsi si provvederà alle cattedre che via via rimarranno vacanti fino a che non siano bandite nuove gare.

Roma, addì 10 giugno 1901.

Il Ministro
N. NASI.

Concorso ai posti di censore e di economo nei Convitti nazionali.

È aperto il concorso ai posti di censore e di economo nei Convitti nazionali, cui occorrerà di provvedere fino al 31 dicembre 1902.

Il concorso è per titoli, e ad essi sono ammessi soltanto gli istittutori dei Convitti nazionali provvisti dello stipendio di L. 1700.

Gli istittutori che, in seguito agli ultimi concorsi, disimpegnano attualmente, in qualità di incaricati, l'ufficio di censore e quello di economo, non sono obbligati a prendere parte al presente concorso, ma saranno nominati effettivi alle prime vacanze che avverranno nei rispettivi ruoli.

Le domande, scritte su carta bollata da L. 1,20, dovranno essere trasmesse al Ministero per la via gerarchica, e coi relativi documenti, non più tardi del 15 luglio 1901.

I Rettori dei Convitti dovranno accompagnare le domande dei concorrenti con una relazione sull'opera che attualmente prestano i candidati e sulla loro attitudine all'ufficio per il quale concorrono.

Ai concorrenti dichiarati idonei all'ufficio di censore ed economo, in attesa che si rendano vacanti dei posti nei rispettivi ruoli, potrà essere conferito l'ufficio di vice-economo o di vice-censore, qualora vi siano posti disponibili.

Roma, addì 10 giugno 1901.

Il Ministro
N. NASI.

Concorso a cattedre di materie letterarie nel corso inferiore dei ginnasi governativi.

È aperto un concorso, per titoli e per esami, a cattedre di materie letterarie nel corso inferiore dei ginnasi governativi.

Gli esami consisteranno in prove scritte ed orali.

Saranno prove scritte: 1° un componimento italiano; 2° un componimento latino. Le prove orali si faranno sulle letterature italiana, latina e greca, sulla storia e geografia. Le prove scritte avranno luogo sopra temi mandati dal Ministero nelle Università di Bologna, Catania, Genova, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Pisa, Roma e Torino, nell'Istituto di studi superiori di Firenze e nella R. Accademia scientifico letteraria di Milano. Le prove orali avranno luogo a Roma nel Ministero della Pubblica Istruzione.

Coloro che intenderanno di prender parte al concorso dovranno far pervenire al Ministero, non più tardi del 20 luglio p. v., la domanda in carta bollata da L. 1,20, unendovi:

1. il diploma di laurea o di abilitazione definitiva all'insegnamento;
2. lo specchietto dei punti ottenuti nelle singole prove degli esami universitari, o di abilitazione, quando il diploma non sia stato conseguito per titoli;
3. la fede di nascita;
4. il certificato di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;
5. la fede penale;
6. il certificato di cittadinanza italiana;
7. un cenno riassuntivo degli studi fatti e della carriera didattica percorsa;
8. l'elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

Gli attestati 4, 5 e 6 dovranno essere di data posteriore al 31 maggio 1901.

I concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni dello Stato, sono dispensati dal presentare i documenti 3, 4, 5, 6 e 7.

Ai documenti citati, i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli che riterranno opportuni e le pubblicazioni. Le opere manoscritte sono escluse.

Tutte le istanze che entro il 20 luglio non saranno giunte al Ministero, o che non saranno corredate di tutti i documenti richiesti, o che avranno qualche documento irregolare od incompleto, non saranno accettate.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1901 avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona la quale abbia già prestato o presti servizio governativo, con diritto a pensione di riposo, per un tempo non inferiore a quello che conterà oltre i 40 anni.

Ogni concorrente dovrà, nella domanda, indicare il proprio domicilio e l'Università nella quale intende di sostenere le prove scritte.

Il Ministero manderà a ciascuna Università, entro il mese di luglio, l'elenco dei concorrenti che in essa faranno l'esame scritto e ciascuna Università, non appena terminato l'esame, manderà al Ministero i componimenti.

La Commissione giudicatrice li esaminerà e farà conoscere ai concorrenti ammessi alle prove orali i giorni in cui queste avranno luogo.

Le prove scritte si faranno nei giorni 3 e 5 di agosto.

A mano a mano che si renderanno vacanti posti nel ruolo e dopo che saranno nominati reggenti tutti gl'incaricati classificati, come tali con punti 72/100 nel concorso del 1899, sarà dato ai vincitori del concorso, secondo l'ordine di merito che sarà stabilito dalla Commissione giudicatrice, il grado di reggente con lo stipendio di L. 1800, anche se già abbiano maggior grado e stipendio in altro ordine di scuole. A norma però dell'articolo 6 della legge 12 luglio 1900, n. 259, chi ha raggiunto la titolarità, conserverà il grado di titolare *ad personam* e gli aumenti semestrali conseguiti.

Le donne che, prendendo parte al concorso, siano designate per la nomina, potranno essere assunte in servizio solamente negli Istituti i quali abbiano classi speciali per alunne.

Coloro che rifiuteranno la cattedra loro offerta decadranno da ogni diritto per successive vacanze rispetto al presente concorso.

Per ottenere la nomina, il concorrente prescelto dovrà rinunciare a qualunque altro ufficio, riservandosi il Ministero di permettere o no il cumulo di due impieghi, secondo le disposizioni della legge 19 luglio 1862, n. 722, e dell'articolo 3 della legge 12 luglio 1900 n. 259.

Roma, addì 10 giugno 1901.

Il Ministro
N. NASI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO - Lunedì 1° luglio 1901

Presidenza del Presidente SARACCO.

La seduta è aperta (ore 15,45).

DI PRAMPERO, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.

Sunto di petizioni ed elenco di omaggi.

DI PRAMPERO, segretario, dà lettura del sunto delle petizioni e dell'elenco degli omaggi pervenuti al Senato.

Messaggio del presidente della Camera dei deputati.

PRESIDENTE. Annuncia che il presidente della Camera dei deputati ha trasmesso il seguente progetto di legge d'iniziativa di quel ramo del Parlamento:

--- Nomina dei professori straordinari delle Università e degli Istituti superiori.

(È trasmesso agli Uffici).

Presentazione di progetti di legge.

DI BROGLIO, ministro del tesoro. Presenta i seguenti progetti di legge:

Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1900-901.

(È trasmesso alla Commissione di finanze).

Spesa straordinaria di lire 151,000 per la posa di un nuovo filo telegrafico da Genova a da Milano per Fréjus e di lire 51,000 per la costruzione di una linea telefonica internazionale fra l'Italia e la Svizzera.

(È trasmesso alla Commissione di finanze).

Provvedimenti per la trasformazione di 30 milioni di monete di bronzo in altrettanta somma di monete di nichelio puro.

(È dichiarato d'urgenza e trasmesso alla Commissione di finanze).

Modificazioni alla legge 8 luglio 1883, n. 1496, concernente i provvedimenti per i danneggiati politici delle provincie napoletane e siciliane.

(È trasmesso agli Uffici).

GIUSSO, ministro dei lavori pubblici, presenta i seguenti progetti di legge:

Modificazioni alla tabella A della legge 30 giugno 1896, n. 266, e trasporto dei residui fra alcuni capitoli della parte straordinaria del bilancio dei lavori pubblici 1900-1901.

(È trasmesso alla Commissione di finanze).

Modificazioni nelle assegnazioni dei fondi stabiliti per l'esercizio 1901-1902 con la legge 25 febbraio 1900, n. 56, per il Policlinico Umberto I ed il Palazzo di Giustizia in Roma.

(È trasmesso alla Commissione di finanze).

Provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane dell'anno 1900 e primo semestre 1901.

(È trasmesso alla Commissione di finanze).

Anticipazione di L. 803,000 al Comune di Roma sulle ultime annualità del concorso dello Stato nelle opere edilizie e di ampliamento della Capitale del Regno.

(È trasmesso alla Commissione di finanze).

Provvedimenti a favore dei Comuni di Acerenza e Collano danneggiati dalle frane.

(È trasmesso alla Commissione di finanze e dichiarato di urgenza).

Estensione del servizio economico, attuato sulla ferrovia Bologna-San Felice, al tronco San Felice sul Panaro-Poggio Rusco.

(È trasmesso agli Uffici).

Concessioni speciali per determinati trasporti sulle strade ferrate del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia.

(È trasmesso agli Uffici).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1900-1901.

Ricostituzione in Comune autonomo del soppresso Comune di Barlassina;

Onorari dei procuratori e patrocinio legale nelle preture.

MARIOTTI, segretario, fa l'appello nominale.

Si lasciano le urne aperte.

Discussione del progetto di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1901-902 » (N. 195).

DI PRAMPERO, segretario, dà lettura del progetto di legge.

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale.

MEZZANOTTE. Richiama l'attenzione del ministro e del Senato su quella parte del bilancio che riguarda particolarmente le strade.

Le opere pubbliche si distinguono in classi, a seconda del loro carattere, e quindi anche le strade sono divise in nazionali, provinciali, comunali, vicinali, ecc., a seconda della loro importanza.

Però non è difficile il passaggio dall'una all'altra categoria e ricorda le disposizioni delle leggi del 1868 e del 1883 che non hanno fatto buona prova.

Prega il ministro di mettere le cose a posto, lasciando al Parlamento di dire l'ultima parola in proposito.

Crede che nella costruzione delle strade si seguano attualmente metodi un po' troppo grandiosi, specialmente per le strade provinciali; critica questo sistema, dimostrandone gli inconvenienti.

Parla della manutenzione e dice che quella delle strade nazionali procede discretamente, ma costa molto; quella dei comuni procede male, ma in compenso costa poco, e solo quella delle strade provinciali procede bene; questa si dovrebbe prendere ad esempio cumulando possibilmente il servizio; ciò che tornerebbe utile a tutti e porterebbe una non indifferente economia al bilancio dello Stato.

Si affida per ciò alla solerzia dell'on. ministro che non dubita troverà una risoluzione all'intricato problema.

CARTA-MAMELI. Parla dell'indirizzo generale [dell'Amministrazione dei lavori pubblici].

Nota come si sia costruito, dalla costituzione [del Regno in poi, per 3 miliardi e mezzo di ferrovie senza un concetto direttivo unico, né economico, né militare; così si è proceduto per le altre opere pubbliche. Di qui la conseguenza che lo Stato dovette incontrare gravi perdite.

Lamenta le continue varianti che l'Amministrazione introduce nelle opere da farsi, che producono variazioni nei prezzi e continue liti, dalle quali esce sempre malconcia l'Amministrazione; onde il Mantellini ebbe a dire che lo Stato appalta liti e non lavori.

Cita alcuni esempi per dimostrare come le previsioni delle spese per le opere pubbliche siano sempre inferiori alla realtà, sia che si tratti di costruzioni di strade, di ampliamento di porti, o di costruzioni di gallerie e tronchi ferroviari.

Deplora che si sia fatto uno sperpero del danaro dei contribuenti, stremati già da tante imposizioni erariali e locali.

Altra causa di sperpero, oltre i lavori, furono alcune leggi delle quali il paese non sentiva grande bisogno; ricorda la legge dell'agosto 1868 sulla viabilità obbligatoria, anche per i Comuni di montagna.

Si augura che il passato sia ammonimento per l'avvenire, e raccomanda al ministro di far esaminare, ponderatamente i progetti di legge, di reclamare la responsabilità dei funzionari amministrativi e dei compilatori dei progetti, di portare la sua attenzione sugli appalti e sugli appaltatori, e di studiare se per questa parte non sia il caso di riformare la legge di contabilità generale, per ovviare a tutti gli inconvenienti fin qui lamentati.

Prega il ministro di provvedere perché non si appaltino parzialmente grandi lavori e di servirsi della facoltà che gli concede il Regolamento, specie per ciò che ha riflesso alla esclusione degli appaltatori disonesti o litigiosi.

Raccomanda da ultimo al ministro di usare con molta prudenza della concessione delle sovvenzioni chilometriche per le linee ferroviarie, che ora ha raggiunto un limite molto considerevole.

Esprime la sua fiducia nel ministro ed ha fede nell'avvenire d'Italia, fede che è in lui assai salda, nonostante che in questi giorni il paese attraversi un periodo pieno di pericoli. (Bene!).

CAVASOLA. Farà una sola raccomandazione.

Tra le industrie in decadenza vi è quella della pesca del corallo e delle spugne, che si esercitano principalmente sulle co-

ste della Tunisia e della Tripolitania; ma i pescatori, per la difficoltà di depositare il loro prodotto sul suolo italiano, lo depositano a Sfax, dando così origine ad un vero ed esteso monopolio francese per molti e molti milioni.

Enumera le difficoltà e le vessazioni alle quali sono soggetti i pescatori italiani, da parte delle autorità francesi della Tunisia.

Vi sarebbe un modo per provvedere all'inconveniente, giacché vi è un porto italiano al quale il prodotto di questa pesca potrebbe affluire, quello di Lampedusa; ma la poca profondità di esso non permette l'approdo delle navi destinate a questa industria.

Però, con una spesa di 120 o 150 mila lire, si potrebbe rendere il porto di Lampedusa, ora quasi abbandonato, atto a questo importante servizio, rendendo così possibile l'approdo di circa trecento imbarcazioni e lo sviluppo delle operazioni che sono indispensabili al maggiore incremento dell'industria corallifera.

Richiama l'attenzione del ministro su questo problema, e se, come gli è stato assicurato, anche una somma minore bastasse, sarebbe davvero lamentevole che non si provvedesse.

PASOLINI. Raccomanda al ministro il porto di Ravenna che è in aumento sempre crescente; aumento dovuto allo sviluppo commerciale dell'Italia centrale, della rete ferroviaria, e dei rapporti con la parte orientale dell'Adriatico. Occorre perciò ampliare quel porto per renderlo adatto alle nuove sue condizioni ed alle esigenze del traffico aumentato.

Ricorda i progetti escogitati e specialmente quello del capitano del porto, che ha raccolto l'adesione di tutta la cittadinanza ravennate.

Dimostra come sia urgente aumentare la darsena di Ravenna, perchè il disagio cresce di giorno in giorno.

L'accordo della cittadinanza è indizio della necessità di provvedere.

Non aggiunge altro, perchè sa di parlare ad un ministro oculato e vigilante e, più d'ogni altro, desideroso del benessere del paese. (Bene!).

VISOCCHI. L'on. Carta-Mameli parlò di ferrovie private sussidiate dallo Stato, facendo alcune critiche che l'oratore non crede totalmente fondate.

Il sistema da noi tenuto nelle costruzioni ferroviarie non è stato perfettamente giusto; dimostra questa sua asserzione con alcuni dati di fatto.

Ritiene quindi necessario continuare nel sistema di costruire col sussidio del Governo tanto più che una parte non indifferente del sussidio governativo, rientra nelle casse dello Stato, sotto forma di differenti tasse e per circa 3000 lire a chilometro. Così essendo le cose, lo Stato non verrebbe a dare che mille o due mila lire di sussidio chilometrico.

Confida che il ministro sarà favorevole alle sue idee ed attende con fiducia le sue dichiarazioni.

GIUSSO, ministro dei lavori pubblici. L'on. Mezzanotte parlò della grossa questione delle strade, dolendosi che il Governo non sia stato sempre favorevole al passaggio di categoria di queste strade e specialmente al passaggio di quelle provinciali in nazionali.

Spiega il fatto colla strettezza nelle quali si è sempre trovato il bilancio dello Stato; però lo stesso non si può dire per le strade comunali: le quali in gran numero sono diventate provinciali. Confida che anche lo Stato potrà tra non molto trovarsi in condizioni migliori e far così ragione alle domande di parecchie provincie le quali stanno ancora attendendo questo cambiamento.

Il senatore Mezzanotte vorrebbe anche che lo Stato si sbarazzasse della manutenzione delle strade nazionali; l'oratore non crede che lo Stato attualmente spenda troppo per questa manutenzione, ma gli sembra che l'idea espressa dal senatore Mezzanotte sia buona.

Vi sono, è vero, alcune difficoltà per venire a questa conclusione, specialmente per ciò che ha tratto alle riparazioni d'indole straordinaria, alle quali le strade nazionali sono soggette.

Convieni coll'on. Carta-Mameli in molti degli appunti da lui fatti, specialmente circa il sistema degli appalti. Opere che dovevano costare un milione, in definitiva sono costate tredici e più. È lieto però di affermare che da un certo tempo a questa parte le cose procedono in modo migliore, senza grande differenza tra i preventivi e la spesa definitiva.

Riconosce in ciò la salutare influenza di parecchi de' suoi predecessori, giacchè gli scandali che altra volta si lamentavano da qualche tempo non si sono più verificati.

Convieni collo stesso senatore Carta-Mameli in alcune delle critiche da lui fatte alla legge per la costruzione delle strade comunali obbligatorie; nota però che questa legge era assolutamente necessaria per fornire l'Italia delle strade delle quali si mancava in modo quasi assoluto, specialmente in alcune regioni.

Parla del sistema della *corvée* e convieni che in questa parte si è forse ecceduto, generando il malcontento nelle popolazioni.

Terrà conto della raccomandazione del senatore Carta-Mameli circa la formazione dei progetti di massima, ma è d'opinione che ora in questa parte le cose procedono molto meglio di quel che non accadesse pel passato.

È favorevole al principio del *chi rompe paga*, e non è contrario a che questo principio sia introdotto anche nell'Amministrazione dei lavori pubblici.

Convieni che spesso il sistema degli appalti dà luogo a troppi inconvenienti, che sarebbero evitati col sistema delle trattative private. Nota però che parecchi degli inconvenienti imputati al sistema degli appalti, sono invece portati dal modo come questo sistema è nel fatto applicato. Bisogna quindi su questo argomento procedere con molta prudenza.

L'on. Visocchi parlò delle strade ferrate concesse all'industria privata con sussidi chilometrici e della stessa questione s'interrinse pure il senatore Carta-Mameli.

In principio, ne convieni, si è andati con troppa facilità in queste concessioni e se le domande cresceranno converrà venire davanti al Parlamento per modificare la legge relativa. Per ora questa necessità non v'è, perchè le somme stanziati in bilancio a questo scopo furono sufficienti.

Per parte sua però dichiara di non essere contrario al sistema di venire in aiuto all'industria privata nella costruzione delle ferrovie, tanto più che parte di queste somme tornano nelle casse dello Stato, sotto forma di tasse, e che lo Stato si riserva una certa partecipazione nei prodotti di queste ferrovie.

Al senatore Pasolini, che ringrazia delle cortesi espressioni a lui rivolte, dice che è vero quanto ha affermato circa il progetto di allargamento del porto di Ravenna, preferito da quella cittadinanza.

Espono le condizioni attuali della darsena e dice in che consista il progetto del Genio civile che si contrappone a quello del capitano del porto.

Dichiara che, di fronte a queste condizioni di cose, egli ha mandato a Ravenna un ingegnere distintissimo, il Cini, il quale ha riferito sulle condizioni di quel porto, esponendo il suo parere sui vari progetti.

Assicura il senatore Pasolini che non appena avrà il nuovo progetto, che si sta compilando, lo manderà a Ravenna perchè sia esaminato da quella popolazione e dalla Commissione speciale, appositamente nominata, perchè decidano.

Avverte però che in fatto di porti non si è sempre liberi di fare quello che si vuole, perchè altri ha diritto d'interloquire sulla portata della spesa.

Del resto farà quanto potrà per contentare l'on. Pasolini e la popolazione di Ravenna.

Quanto alla raccomandazione rivoltagli dal senatore Cavasola è lieto dirgli che già da qualche tempo sta studiando la sua pro-

posta, che torna ad elogio di lui e che dimostra con quanto amore, con quanta diligenza egli abbia saputo fare il suo dovere di prefetto di Napoli.

Crede anch'egli che con sole 150,000 lire sarà possibile attirare in Italia l'importante commercio del corallo, con grande vantaggio nostro e dei Greci.

Assicura quindi il senatore Cavasola che procurerà di risolvere la questione, senza ricorrere ad una legge speciale.

Conchiude ringraziando il senatore Cavasola della sua splendida proposta e gli altri oratori che hanno parlato (Benissimamente). PASOLINI. È grato al ministro della sua risposta e lo assicura della gratitudine di tutta la sua città natale.

CARTA-MAMELI. Ringrazia il ministro della sua risposta.

Chiarisce poi alcuni suoi concetti circa gli appalti a licitazione privata.

MEZZANOTTE. Della cortesia del ministro, che ha promesso di tener conto delle sue raccomandazioni, è gratissimo e prende atto delle sue dichiarazioni.

Avverte però che le considerazioni da lui esposte hanno avuto carattere generale e non particolare all'una piuttosto che all'altra provincia.

VACCHETTI, relatore. Tiene a dichiarare che la Commissione non si è per nulla dimostrata contraria al sistema di accordare sussidi alle costruzioni ferroviarie fatte all'industria privata; tanto meno vi è contrario il relatore; anzi è tanto favorevole a questo concetto che spera di vedere nel prossimo bilancio la somma stanziata a questo scopo elevata ad un milione.

S'associa alla raccomandazione del senatore Cavasola pel porto di Lampedusa, e spera che il ministro dei lavori pubblici, come ha promesso, provvederà alla sua attuazione senza il bisogno di presentare un progetto di legge speciale, prelevando la somma necessaria dalle casuali (Approvazioni vivissime).

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Comunicazione della Presidenza:

PRESIDENTE. Prima di passare alla discussione dei capitoli, devo dare comunicazione di un fatto, sovra del quale intendo domandare l'avviso del Senato.

È pervenuta al banco della Presidenza una proposta dell'onorevole nostro collega Durante, la qual proposta porta la firma di altri 21 senatori.

Con essa si tende sostanzialmente a promuovere una decisione del Senato intorno ad alcuni punti dei quali discorre il nostro Regolamento, punti che riguardano le prerogative dei senatori in determinati casi.

Ora io, esaminando il nostro Regolamento, ho cercato di conoscere quale sia la procedura che in questi casi si debba seguire.

Io non ne ho trovata alcuna; quindi ho creduto, e credo, che convenisse adottare quella procedura che si segue, quando qualche senatore presenta proposte di legge di sua iniziativa.

Non essendovi altra disposizione speciale alla quale si debba far capo per venire ad una soluzione, io ho creduto e credo che si debba seguire quella contemplata dall'articolo 81 del Regolamento, il quale dice così: « Ogni proposta di legge, fatta da un senatore, in virtù dell'articolo 10 dello Statuto, dovrà dal proponente essere estesa in iscritto, firmata e deposta sul banco del presidente, il quale ne darà tosto avviso al Senato, senza far cenno dell'oggetto di essa, e la trasmetterà agli Uffici ».

Nell'articolo 82 poi si dice:

« Nessuna proposta di legge d'iniziativa dei senatori potrà essere letta in seduta pubblica, prima che almeno tre Uffici ne abbiano autorizzata la lettura ».

« Conceduta l'autorizzazione, il presidente ne fa dare lettura pubblicamente; e quindi il Senato fissa il giorno in cui dovrà svolgersi ».

Quindi è che, nel mio modo di vedere, mancando altra disposizione la quale dica le cose come devono essere condotte, io

propongo che la proposta sottoscritta, come dico, da 22 senatori, sia trasmessa agli Uffici, perchè ne autorizzino la lettura; questa, consentita, si procederà poi a tenore del Regolamento.

Tale è il mio modo di vedere che mi sono cretuto in dovere di sottoporre al giudizio del Senato, inquantochè voglio essere ossequiente ai suoi voti.

Questa adunque sarebbe la proposta, quando il Senato non creda altrimenti.

DURANTE. Come primo firmatario della proposta, afferma che si tratta di un provvedimento urgente e prega perciò il presidente, anche a nome degli altri firmatari, di convocare il Senato per domani e dopo domani in Comitato segreto, per discutere la domanda presentata alla Presidenza.

PRESIDENTE. Io mi rimetto agli ordini del Senato.

Mi permetto però di esprimere le mie riserve sulla questione dell'urgenza; tuttavia poichè tale è il desiderio dell'on. Durante, il quale ha parlato eziandio a nome di altri autorevolissimi senatori, io, per parte mia, me ne rimetto a quello che il Senato crederà meglio di fare. Sono pronto a convocare il Senato in Comitato segreto mercoledì mattina alle dieci (Benissimo!).

Il Senato vorrà considerare che io faccio atto di ossequio e di rispetto verso i signori senatori, che hanno sottoscritto la proposta.

Come i signori senatori hanno inteso, secondo il Regolamento, non si deve darne lettura; ma siccome ormai il segreto è conosciuto da tutti, è perfettamente inutile di nascondere che si tratta di interpretare gli articoli 18 e 19 del Regolamento giudiziario. Dico questo, perchè gli altri senatori possano prepararsi a discutere la questione, se vorranno farlo.

Ora interrogo il Senato se crede di riunirsi in Comitato segreto mercoledì mattina alle dieci.

Coloro che approvano questa proposta vogliano alzarsi.

(Approvato).

Ripresa della discussione.

Si procede alla discussione dei capitoli del bilancio dei lavori pubblici.

Senza discussione si approvano i capitoli da 1 a 69.

VACCHELLI, relatore, sul capitolo 70. Ricorda le raccomandazioni fatte a proposito di questo capitolo nella relazione circa la presentazione di un organico speciale del personale dell'Amministrazione centrale, ed in particolare circa la situazione degli straordinari. Attende fiducioso la risposta dell'on. ministro.

GIUSSO, ministro dei lavori pubblici. Il bilancio è stato presentato dal suo predecessore e non l'ha voluto modificare, neppure per ciò che riguarda il personale.

Assicura, peraltro, il relatore che terrà conto delle considerazioni esposte nella relazione circa il personale straordinario.

Il capitolo 70 è approvato.

CREMONA, al capitolo 71, ringrazia il ministro dei lavori pubblici per la difesa fatta nella Camera elettiva della Commissione incaricata di ricercare la causa dei danni dei muraglioni del Tevere e di suggerire i mezzi atti a ripararli.

Deplora il mal vezzo di chiamare in causa Commissioni che hanno solo l'incarico di dare pareri consultivi al Governo. Si chiede se sia giusto il vituperare dei valentuomini, proprio in una sede ove essi non possono difendersi.

Queste Commissioni sono semplicemente consultive; la responsabilità delle decisioni incombe solo al ministro.

La cosa gli sembra così ovvia da non dover invocare né la correttezza amministrativa, né quella parlamentare. Si crede autorizzato a dire che era un fuor d'opera trascinare la Commissione in Parlamento, e qualificarla un secondo disastro dopo quello dei muraglioni, come ha fatto un on. interpellante, il quale disse pure che la Commissione era composta di alti burocratici dell'Amministrazione dei lavori pubblici.

Dimostra come l'attacco fosse privo di ogni senso, perchè la Commissione composta di 9 membri, aveva 7 membri estranei

all'Amministrazione. Si disse pure che la Commissione, con un suo giudizio, circa la causa del disastro, voleva coprire alcune responsabilità.

Ciò è contrario al vero. Infatti la Commissione ha dimostrato con la sua relazione come l'influenza delle acque del sottosuolo sia stata assolutamente nulla.

Di più l'interpellanza ebbe luogo il 24 corrente, e cioè dieci giorni dopo presentata la relazione. L'interpellante parlò quindi senza aver letto neppure una parola di essa.

Le inesattezze dell'interpellante furono giustamente confutate dal ministro nell'altro ramo del Parlamento, ed a nome della Commissione a lui rende le più ampie grazie (Ben!).

GIUSSO, ministro dei lavori pubblici. Non solo intese di fare alla Camera il suo dovere elogiando l'opera della Commissione, presieduta dal senatore Cremona, ma è lieto di ripetere questi elogi al Senato.

Questa Commissione ha reso un vero servizio al paese, non soltanto facendo note le ragioni del disastro verificatosi al lungo Tevere dell'Anguillara, ma nell'aver additato il dovere preciso dello Stato nel ricordargli che il Tevere in tutta la sua lunghezza deve essere sottoposto ad un solo regime dalla sorgente alla foce.

Ripete che l'opera della Commissione è degna del massimo encomio e spera che il Senato vorrà associarsi a lui nell'esternare la sua gratitudine al senatore Cremona, che di quella Commissione fu degnissimo presidente (Approvazioni).

CREMONA. Ripete nuovamente i suoi ringraziamenti.

Il capitolo 71 è approvato nella somma di L. 1,275,000.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Si procede allo spoglio delle urne.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1900-901.

Votanti	85
Favorevoli	73
Contrari	12

(Il Senato approva).

Ricostituzione in Comune autonomo del soppresso Comune di Barlassina.

Votanti	86
Favorevoli	72
Contrari	14

(Il Senato approva).

Onorari dei procuratori e patrocinio legale nelle preture:

Votanti	86
Favorevoli	75
Contrari	11

(Il Senato approva).

Levasi (ore 19).

DIARIO ESTERO

A Londra fu pubblicato un *Libro Azzurro* contenente le note scambiate fra lord Roberts e i comandanti boeri nel periodo dal 3 febbraio fino al 23 ottobre 1900, relativamente alla distruzione delle proprietà private nel Sud-Africa.

Da questo *Libro Azzurro* risulta che il 3 febbraio i Presidenti del Transvaal e dell'Orange protestarono contro la devastazione di fattorie da parte d'indigeni che vi sarebbero stati istigati da ufficiali britannici.

Roberts rispose il 3 febbraio che alle truppe inglesi è stato impartito l'ordine severo di rispettare la proprietà privata; contesta che gl'indigeni sieno stati istigati da ufficiali britannici; aggiunge che i Boeri guerreggiano in modo indegno di un popolo civile, e dice che essi avevano scacciato dalle loro abitazioni sudditi inglesi devoti alla Regina.

In uno scritto in data 18 maggio, lord Roberts confuta gli esempi citati dai comandanti boeri di atti di barbarie che sarebbero stati commessi dagli Inglesi.

In data 4 luglio il generale Botha protesta nuovamente contro pretesi atti di barbarie commessi dalle truppe inglesi; Roberts confuta queste nuove accuse con uno scritto in data 28 luglio.

In data 3 agosto Roberts comunica a Dewet essere divenuta necessaria la distruzione delle fattorie col fuoco, perchè da fattorie, sulle quali era stata issata bandiera bianca, si era fatto fuoco sulle truppe inglesi e si era distrutto materiale ferroviario.

Nelle note in data 7 settembre e 23 ottobre, Roberts rileva che la tattica dei Boeri è degenerata in guerriglia, per cui l'Inghilterra è costretta ad adottare provvedimenti straordinari, quali si usano dai popoli civili in casi simili.

Il *Times* ha da Shanghai, 28 giugno, che la notizia secondo la quale il principe Tuan e Tung-Fu-Siang avrebbero istigato i Mongoli ad organizzarsi non manca di fondamento.

È incontestabile, dice il telegramma del *Times*, che quei due personaggi godono, nella Mongolia, grande influenza ed autorità. Pare che i due ribelli abbiano promesso ai Mongoli ricco bottino nelle provincie cinesi prive di difesa.

A Ci-fu arrivano numerosi fuggiaschi dalla Mongolia e l'intera provincia di Sin-siang è in ribellione. I ribelli devastano il paese col ferro e col fuoco. Nei dintorni di Mukden sarebbero stati incendiati tutti i villaggi. Le truppe russe sarebbero insufficienti per mantenere l'ordine.

Secondo dispacci di altri giornali inglesi dalla China, in questa notizia del *Times* vi sarebbe dell'esagerazione.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina Maria Pia di Portogallo parti ieri sera da Torino per Aix-les-Bains, salutata alla stazione dalle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, la Principessa Letizia ed il Duca degli Abruzzi, ed ossequiata dal Prefetto, dal Sindaco e dalle altre Autorità.

Servizio delle RR. Case. — Il servizio di Corte pel mese di luglio è stato così stabilito:

Casa civile di S. M. il Re: Mastro di cerimonie di servizio, marchese Borea d'Olmo; di sotto servizio, conte Premoli.

Casa militare: Generale Canera di Salasco e contrammiraglio De Libero.

Casa di S. M. la Regina: Conte e contessa della Trinità.

Al Pantheon. — A causa dei lavori di addobbo per i solenni funerali per l'anniversario della morte di Re Umberto I, il Pantheon resterà chiuso al pubblico da oggi.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma tenne ieri sera due sedute, una pubblica e l'altra segreta.

Nella prima, dopo brevi discussioni, approvò le seguenti proposte:

— Rinunzia alla condizione di simmetria nelle fabbriche che sorgeranno in alcuni lotti nel quartiere dell'Oca.

— Vendita a trattativa privata alla signora Isabella Sarazzani in Galli di un'area nel quartiere dell'Oca.

— Restituzione all'impresa Allegri, Lazzari e C. della cauzione depositata per l'esecuzione del ponte Cavour.

— Autorizzazione di spesa per l'invio di una rappresentanza dei vigili all'Esposizione di Berlino.

Nella seduta segreta il Consiglio prese atto della relazione della Commissione d'inchiesta per l'Ufficio IV, invitando la Giunta a presentare al Consiglio i provvedimenti relativi.

Un nubifragio a Verona. — Un nubifragio, accompagnato da grandine di straordinaria grossezza, si scatenò alle ore 15 di ieri sulla città di Verona.

Una grande quantità di vetri rimase infranta.

Le ortaglie della città e dei sobborghi furono danneggiate.

Marina militare. — Il 16 luglio passeranno in armamento a Spezia le RR. navi *Flavio Gioia*, *Americo Vespucci* e *Curtatone*, per la campagna degli allievi della R. Accademia navale. Le navi saranno a Livorno il 20. Il 21, il capitano di vascello Corridi Ferdinando assumerà il comando del *Flavio Gioia*, il capitano di vascello Chierchia Gaetano quello del *Vespucci*, ed il capitano di corvetta Trifari Eugenio quello del *Curtatone*. Il 26 luglio sarà costituita a Livorno, al comando del contrammiraglio Bettolo, la divisione navale d'istruzione, composta delle tre navi. Il comandante della divisione inalbererà la sua insegna sul *Vespucci*.

Alla partenza della divisione, la responsabilità dell'Accademia sarà assunta dal tenente di vascello Simion.

Marina mercantile. — I piroscafi *Savoia*, della Veloce, e *Spartan Prince*, della P. L., il giorno 29 partirono per Genova, il primo da Rio-Janeiro ed il secondo da Napoli.

Ieri i piroscafi *Werra*, del N. L., e *Sicilia*, della C. A. A., partirono per Genova, il primo da New-York ed il secondo da Livorno; il piroscafo *Georgia*, della C. A. A., giunse a New-York.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 1. — *Camera dei Deputati* — *Seduta antimeridiana.* — Si discute il progetto relativo alla Cassa pensione per gli operai.

Il paragrafo 1° dell'articolo 1°, concedente la pensione a tutti i salariati, è approvato.

Vaillant chiede l'applicazione del paragrafo 1° anche agli operai stranieri.

Il relatore spiega che tale questione deve essere discussa quando si discuterà l'articolo 3°.

L'emendamento Vaillant viene respinto.

VIENNA, 1. — Il *Wiener Tagblatt* ha da Bucarest: Il Capo di Stato Maggiore austro-ungarico, generale Beck, invitò verbalmente il Re di Rumania, in nome [dell'Imperatore Francesco Giuseppe, ad assistere alle grandi manovre dell'esercito austro-ungarico, che avranno luogo quest'anno alla presenza dell'Imperatore.

Il Re di Rumania avrebbe accettato l'invito ed assisterebbe alle manovre accompagnato dal Capo dello Stato Maggiore rumeno.

PARIGI, 1. — *Camera dei Deputati.* — *Seduta pomeridiana.* — Si respingono varie proposte presentate dai deputati socialisti per far togliere ai Fratelli delle Scuole Cristiane il diritto d'insegnamento o per sopprimere assolutamente le Congregazioni.

Si discute il credito di ottanta milioni di franchi per la spedizione in China.

Sembat denuncia la crudeltà delle truppe europee e critica lungamente la parte presa dai missionari.

Il ministro degli affari esteri, Delcassé, ricorda che la spedizione fu resa necessaria [dall'azione dei *Bowers*, rende omaggio

all'umanità dei soldati francesi ed annunzia il prossimo rimpatrio degli effettivi, tranne di quelli indispensabili alla custodia della Legazione di Pechino.

Il ministro dice che non può garantire che la pace sarà mantenuta; egli ha fatto però tutto il possibile per assicurarla.

— Il Ministro della marina, Lanessan, nega anch' egli che le truppe francesi abbiano commesso gli odiosi massacri loro attribuiti.

Dice che gli atti di violenza commessi furono individuali, non superano la ventina e furono tutti puniti.

Sambat e Viviani insistono per sapere se la Francia continuerà a proteggere all'estero i missionari che essa espelle dal suo territorio.

Essi domandano un'inchiesta sulle crudeltà commesse.

— Il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, dichiara che non lascerà indebolire la forza necessaria per assicurare la preminenza della Francia all'estero (Applausi al Centro ed a Destra) e che farà rispettare le leggi all'interno. I missionari dovranno rispettare le leggi del paese ove si trovano. In tal caso saranno sicuri della protezione del Governo (Applausi). Respinge la proposta d'inchiesta che metterebbe sotto sospetto tutto il Corpo di spedizione in China.

Viviani propone la riduzione di mille franchi sul credito, col significato che la Francia cesserà di proteggere i missionari.

La proposta Viviani è respinta con 425 voti contro 109. Indi il credito è approvato con 474 voti contro 71.

Infine si respinge, con 428 voti contro 107, la proposta Sambat tendente a decretare un'inchiesta parlamentare sulle crudeltà commesse dalle truppe in China.

LONDRA, 1. — *Camera dei Comuni* — Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, rispondendo ad analoghe interrogazioni, dichiara che il Parlamento della Colonia del Capo potrà riunirsi ai primi di ottobre e che il Governo britannico non prese alcuna decisione circa il monopolio della dinamite né circa la tassa sull'esercizio della miniera d'oro.

BERNA, 1. — È stata inaugurata oggi la linea diretta Neuchâtel-Berna, destinata a raccorciare il tragitto del Sempione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Conservatorio del Collegio Romano del 1° luglio 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì 756,1

Umidità relativa a mezzodì 24.

Vento a mezzodì SW $\frac{1}{2}$ debole

Cielo coperto

Termometro centigrado $\frac{1}{2}$ F. } Massimo 31° 2

Minimo 19° 0

Pioggia in 24 ore 0.0

Li 1° luglio 1901.

In Europa: pressione massima di 765 sulla Norvegia e sulla Spagna, bassa di 746 sulla Russia meridionale; minima a SE dell'Inghilterra, Yarmuth 755 m.

In Italia nelle 24 ore: barometro notevolmente disceso fino a 6 m. al NW; temperatura aumentata; qualche temporale in Piemonte, Lombardia ed Emilia.

Stamane: cielo vario sull'Italia superiore e Sardegna, sereno altrove; venti moderati intorno a ponente sul Tirreno, deboli vari altrove.

Si è formata una depressione secondaria sul Piemonte, con un minimo di 758 m.

Barometro: massimo a 762 m. sul basso Tirreno e in Sicilia.

Probabilità: venti freschi del 4° quadrante in Sardegna, moderati meridionali altrove; cielo vario sull'Italia settentrionale, centrale e Sardegna con qualche pioggia o temporale, sereno altrove; alto Tirreno alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica ROMA, il 1° luglio 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio. . .	$\frac{1}{2}$ coperto	mosso	28 2	19 8
Genova	coperto	mosso	29 5	22 7
Massa Carrara . . .	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	31 9	19 1
Gineo	$\frac{1}{4}$ coperto	—	27 9	19 7
Torino	temporalesco	—	28 4	20 0
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	29 2	18 0
Domodossola . . .	coperto	—	28 0	12 8
Pavia	$\frac{3}{4}$ coperto	—	32 8	20 0
Milano	$\frac{3}{4}$ coperto	—	34 6	21 5
Sondrio	coperto	—	29 5	16 6
Bergamo	$\frac{3}{4}$ coperto	—	29 0	20 9
Brescia	$\frac{3}{4}$ coperto	—	33 0	23 2
Cremona	$\frac{1}{4}$ coperto	—	34 4	21 7
Mantova	$\frac{1}{4}$ coperto	—	30 8	22 0
Verona	$\frac{1}{2}$ coperto	—	29 9	23 9
Belluno	$\frac{1}{2}$ coperto	—	29 1	18 9
Udine	$\frac{1}{4}$ coperto	—	30 0	20 0
Treviso	$\frac{3}{4}$ coperto	—	33 1	21 8
Venezia	coperto	calmo	30 2	23 1
Padova	$\frac{1}{2}$ coperto	—	30 0	22 4
Rovigo	$\frac{3}{4}$ coperto	—	35 0	20 1
Piacenza	$\frac{1}{4}$ coperto	—	30 7	20 5
Parma	$\frac{3}{4}$ coperto	—	32 2	20 8
Reggio Emilia . . .	coperto	—	31 2	21 4
Modena	$\frac{3}{4}$ coperto	—	30 4	19 7
Ferrara	$\frac{3}{4}$ coperto	—	29 6	20 5
Bologna	$\frac{3}{4}$ coperto	—	30 1	20 6
Ravenna	$\frac{3}{4}$ coperto	—	31 1	18 4
Forlì	$\frac{1}{2}$ coperto	—	30 4	20 6
Pesaro	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	28 0	23 0
Ancona	nebbioso	calmo	28 4	22 4
Urbino	$\frac{1}{4}$ coperto	—	29 0	22 0
Macerata	$\frac{3}{4}$ coperto	—	31 5	23 0
Ascoli Piceno . . .	sereno	—	31 0	20 5
Perugia	$\frac{1}{4}$ coperto	—	32 0	20 8
Camerino	$\frac{1}{4}$ coperto	—	29 4	22 0
Lucca	$\frac{3}{4}$ coperto	—	32 7	17 6
Pisa	$\frac{1}{2}$ coperto	—	31 2	16 6
Livorno	$\frac{3}{4}$ coperto	legg. mosso	32 2	20 2
Firenze	sereno	—	33 8	18 9
Arezzo	sereno	—	33 9	19 4
Siena	sereno	—	32 3	20 7
Grosseto	coperto	—	32 1	18 4
Roma	sereno	—	32 5	19 0
Teramo	sereno	—	31 0	20 0
Chieti	sereno	—	29 0	22 0
Aquila	sereno	—	31 4	17 8
Agnone	sereno	—	27 9	19 0
Foggia	sereno	—	29 5	18 9
Bari	sereno	calmo	25 0	18 9
Lecce	sereno	—	29 0	19 5
Caserta	sereno	—	33 1	18 5
Napoli	sereno	calmo	30 3	20 6
Benevento	sereno	—	33 2	18 9
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	sereno	—	26 4	18 4
Potenza	sereno	—	25 6	17 7
Cosenza	sereno	—	33 0	20 0
Tiriolo	sereno	—	20 0	8 0
Reggio Calabria . .	sereno	calmo	29 6	22 0
Trapani	sereno	calmo	29 6	21 7
Palermo	sereno	calmo	32 2	17 0
Porto Empedocle . .	sereno	calmo	31 0	20 0
Caltanissetta . . .	sereno	—	36 0	24 0
Messina	sereno	calmo	27 5	23 2
Catania	sereno	calmo	30 4	21 7
Siracusa	sereno	calmo	32 9	21 0
Cagliari	coperto	mosso	29 8	18 2
Sassari	coperto	—	35 8	21 8